



Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli
Via Stretta, 175 - Brescia

Anno Scolastico
2019-20

Documento del Consiglio della classe

4 B

LI1S - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Nella redazione del Documento il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. n° 10719.

Brescia, 21 Maggio 2020

Sommario

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. ELENCO STUDENTI	4
3. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO CARLI	5
4. PROFILO DI USCITA	8
5. COMPETENZE TRASVERSALI	9
6. STORIA DELLA CLASSE	10
7. CREDITO SCOLASTICO – CRITERI DI VALUTAZIONE	15
8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	20
9. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE SVOLTE IN LINGUA INGLESE	21
10. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	21
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	23
12. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	32
13. ALTRE ATTIVITA'	33
14. SCHEDE PER SINGOLE MATERIE	34
15. APPENDICE NORMATIVA	69

ALLEGATI:

A - Griglia di valutazione prima prova scritta

B - Griglia di valutazione della prova orale allegata all'Ordinanza del 16/05/2020

C - Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione (estratto dal PTOF)

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO
TODOROVIC NEBOJSA		Lingua e letteratura italiana
BORDONI LAURA		Lingua e cultura latina
MAUGERI PAOLO		Storia e filosofia
CIOFFI ANGELO EMANUELE		Lingua e cultura straniera (inglese)
MARTINEZ ISABEL		Lingua e cultura straniera (spagnolo)
HUSCHER SILVANA		Lingua e cultura straniera (tedesco)
UBERTI SILVIA		Lingua e cultura straniera (francese)
CALARCO GIOVANNI		Matematica
FERRARI STEFANO		Fisica
MANTERO GIOVANNI		Scienze naturali
RUBAGOTTI MATTIA		Diritto ed economia
CORSINI OLIVIA		Storia dell'arte e cultura artistico musicale
CROSATTI PAOLO		Scienze motorie e sportive
AMBRA VINCENZO		Irc

Il Dirigente Scolastico	Donatella Preti
Il coordinatore di classe	Mattia Rubagotti

2. ELENCO STUDENTI

COGNOME	NOME	SECONDA LINGUA	INDIRIZZO
BARUFFOLO	PAOLO	FRANCESE	SCIENTIFICO
BRANCASI	FEDERICO	TEDESCO	SCIENTIFICO
GHIDINI	CAMILLA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
LIBRETTI	MATTIA	TEDESCO	SCIENTIFICO
MOTISI	ANNAGIULIA	FRANCESE	SCIENTIFICO
ORLANDI MANGO	FILIPPO	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
ZAMBONI	BEATRICE	SPAGNOLO	SCIENTIFICO

3. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO (DAL PTOF)

3.1 Caratteristiche dell'innovazione

Il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli, promosso dall'Associazione Industriale Bresciana, è un **Liceo paritario** al suo ottavo anno di attività.

Il Liceo ha ricevuto l'autorizzazione all'attuazione del progetto di innovazione con apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27.10.2011.

Il progetto quadriennale che ha ottenuto il riconoscimento con decreto del 13 settembre 2013 a firma Ministro Maria Chiara Carrozza, consente di sperimentare il **percorso** di istruzione superiore e di affrontare l'esame di Stato al termine del quarto anno: una straordinaria occasione di innovazione e di crescita culturale e sociale, a partire dal consapevole investimento sulla formazione dei giovani.

Il Liceo Guido Carli fa riferimento al quadro normativo per la scuola secondaria superiore ordinamentale, e il progetto si individua quale innovazione, ai sensi dell'*art. 11 ex D.P.R. 275/99*, i cui indirizzi e finalità complessive si pongono comunque in linea con le *Indicazioni Nazionali* caratterizzanti l'ultima riforma dell'istruzione (2010) e con la *Legge 107 del 13 luglio 2015*.

• **Quadriennialità**

Il Liceo Guido Carli per rispondere a una diffusa e crescente domanda da parte di molte famiglie italiane di poter seguire un percorso di quattro anni come quasi ovunque nel mondo e come accade nei licei italiani all'estero, ha richiesto e ottenuto la possibilità di realizzare un percorso sperimentale quadriennale volto ad allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. Il percorso risponde alle seguenti esigenze:

- avviare una innovazione che esplicita e sviluppa gli aspetti innovativi della riforma dei licei
- uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero
- allinearsi ai più diffusi modelli internazionali.

• **Innovazione didattica**

Il progetto del Liceo quadriennale promuove una profonda innovazione didattica dove gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e sollecita, nella didattica quotidiana, la diffusione di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

La programmazione quadriennale ha richiesto un'analisi attenta delle Indicazioni Nazionali e delle linee guida europee per poter realizzare una **didattica per competenze** che tenga conto delle competenze generali applicate alle varie aree disciplinari. Attraverso valutazioni periodiche multidimensionali, vengono monitorate e incrementate progressivamente la qualità dell'impostazione didattica e dell'impatto formativo sugli studenti.

Il percorso scolastico è strutturato in due bienni, al termine dei quali lo studente può sostenere l'esame di Stato conclusivo; è un percorso che attua uno degli aspetti della riforma della scuola secondaria superiore (Legge n. 53 del 2003), che corrisponde alla durata dei licei italiani all'estero e che è coerente con la maggioranza dei percorsi scolastici internazionali.

• **Internazionalizzazione**

Nella Scuola è definito un Dipartimento Internazionalizzazione, all'interno del quale alcuni docenti già sensibili e attivi in ambito internazionale prestano la loro collaborazione al fine di attivare una rete di relazioni e contatti finalizzati a promuovere scambi e gemellaggi con altre realtà scolastiche europee ed extraeuropee

• **Studio delle lingue**

Nell'ottica di internazionalizzazione, accogliendo le indicazioni del Consiglio d'Europa, negli indirizzi Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli

del Liceo è previsto lo studio di almeno due lingue comunitarie. L'offerta formativa prevede inoltre la possibilità di affrontare lingue extracomunitarie (cinese e russo).

- **Discipline in lingua inglese**

Alcune discipline sono insegnate in lingua inglese. Nel primo biennio vengono insegnate in inglese Storia e Geografia e Scienze, nel secondo biennio Storia, Scienze, Filosofia e Fisica.

- **Scambi culturali e stage in lingua**

In ogni anno di corso sono previste due settimane all'estero: in Inghilterra il primo anno, nel paese della seconda lingua nel secondo anno e in paesi anche extraeuropei nel secondo biennio.

- **Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale ha un ruolo centrale sin dal primo anno. Sono a disposizione degli studenti laboratori scientifici di chimica/scienze, fisica, robotica e informatica.

- **Utilizzo della multimedialità**

Tutti gli studenti sono dotati di tablet; le aule sono munite di videoproiettori con accesso ad internet per avviare gli studenti all'acquisizione della "competenza digitale", definita nella Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento "strumentale al miglioramento del lavoro in classe e [...] supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti". Il progetto di Istituto vuole sviluppare una didattica innovativa, aperta agli aspetti collaborativi esaltati dalle modalità di diffusione delle informazioni in rete, ponendo al centro della propria attenzione la costruzione di adeguati strumenti di selezione, informazione e sistematizzazione delle informazioni di cui la scuola non è più la fonte prevalente.

- **Elementi di diritto ed economia**

La scuola ritiene fondamentale il "potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità" (Legge 107, Art.1, Comma 7d). Sia nel primo biennio che nel secondo sono attivati insegnamenti di economia e diritto; tali insegnamenti sono potenziati nel secondo biennio all'interno dell'indirizzo economico.

- **PCTO**

Il particolare legame del Liceo con l'Associazione Industriale Bresciana ha permesso di avviare progetti di alternanza con numerose aziende del territorio; in particolare sono possibili inserimenti lavorativi in svariate aree lavorative quali ad esempio amministrazione, finanza, marketing, produzione, controllo, laboratori metrologici, post-vendita.

- **Cultura d'impresa**

All'interno delle attività di Alternanza, viene riservata particolare attenzione alla cultura d'impresa; utilizzando sia risorse interne sia esperti esterni vengono fornite le basi dell'imprenditorialità e si analizzano le peculiarità produttive del territorio bresciano.

- **Insegnamenti opzionali (legge 107- comma 28)**

- Seconda lingua straniera: per gli studenti dell'indirizzo classico
- Terza lingua straniera: a scelta tra cinese e russo.
- Laboratorio di robotica: in cui gli alunni, dopo un periodo di "allenamento" per imparare le basi di informatica e di elettronica, potranno costruire semplici robot motorizzati

3.2 Quadro orario

3.2.a - LIIS - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	classe di concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua veicolare
Lingua e letteratura italiana	A011-A012	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A011-A013	3	3	2	2	
Lingua e cultura straniera (I)	AB24	3	3	2	3	Inglese
Lingua e cultura straniera (II)	AC24-AD24	2	2	2	2	Spagnolo Tedesco Francese
Storia	A019			2	2	Inglese
Storia e Geografia	A011-A012	4	3			Inglese
Diritto ed Economia	A046	2	2	2	1	
Filosofia	A019			3	3	Inglese
Matematica	A026-A027-A047	4	5	6	6	
Fisica	A020-A027	2	2	3	3	Italiano e moduli CLIL in inglese
Scienze naturali	A050-A034	2	2	3	3	Inglese
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	
Storia dell'arte e cultura artistico musicale	A054	2	1	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	A048	1	1	1	1	
Totale ore		30	30	33	33	

Attività e insegnamenti extracurricolari e opzionali – Potenziamento dell'offerta formativa – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Caratteristiche del docente	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Totale ore
Lingua e cultura straniera (III)	A024 od esperto	2	2	2	2	8
Robotica	A027 od esperto			2	2	4

4. PROFILO DI USCITA

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

DPR 15.03.2010 n.89

Al termine del percorso quadriennale lo studente del Liceo Carli dovrà essere:

- capace di comunicare e di relazionarsi efficacemente con il mondo che lo circonda, aperto al dialogo critico e costruttivo;
- interessato al mondo umanistico, come a quello matematico - scientifico, dunque in grado di leggere la realtà, di interpretarne i dati e di valutare con spirito critico e rigore logico le varie situazioni;
- capace di riflettere su se stesso, di lavorare con gli altri ed essere in grado di prendere decisioni autonome, e di gestire il proprio apprendimento;
- sensibile alle problematiche sociali, responsabile e desideroso di partecipare attivamente alla vita civile, in grado di accettare le sfide che una società globalizzata presenta;
- curioso e aperto per immaginare soluzioni creative ai problemi, disponibile a partecipare e a promuovere esperienze culturali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni sopra citati, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- esprimersi correttamente in due lingue straniere oltre l'italiano;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

5. COMPETENZE TRASVERSALI

A. Competenze relazionali per il secondo biennio

Competenza	Descrizione	Indicatori di comportamento
1. CAPACITA' DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI IN MODO APERTO E COERENTE - TEAM WORKING	<p>Capacità di confrontarsi in modo aperto con le posizioni altrui valorizzandole e di esprimere le proprie opinioni accettando il confronto.</p> <p>Capacità di sostenere una tesi e di argomentare in modo coerente e con rigore logico</p> <p>Capacità di assumere comportamenti trasparenti che favoriscono il clima di fiducia della classe.</p> <p>Capacità di lavorare in team svolgendo il proprio ruolo nel rispetto del ruolo altrui.</p> <p>Capacità di integrarsi con altri, facendo prevalere l'interesse della squadra sul proprio</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non sempre riesce a ottenere la fiducia dei compagni; ha screzi ed incomprensioni frequenti. Incontra difficoltà a relazionarsi con i compagni per collaborare e lavorare in team. Non collabora e tende a sfruttare il lavoro altrui. ^[L]_[SEP] 2. Tende a rispondere in modo banale o evasivo; non assume posizioni chiare anche quando richiesto; nelle occasioni di confronto con i compagni difende in modo rigido la propria posizione favorendo talvolta l'insorgenza di conflitti. La partecipazione al lavoro di gruppo è inopportuna e poco efficace. Spesso disturba il lavoro dei compagni. 3. Adotta comportamenti trasparenti sostenendo apertamente la propria opinione; sa stabilire relazioni costruttive di reciprocità; si esprime con chiarezza, ascoltando le opinioni degli altri e dissipando incomprensioni e conflitti sul nascere. Partecipa in modo positivo al lavoro di gruppo anche se fatica a trovare il proprio spazio di intervento e tende a lasciarsi guidare dai compagni. ^[L]_[SEP] 4. Il suo comportamento trasparente è stato preso a esempio in più di un'occasione; ha stabilito una rete di relazioni costruttive con compagni e docenti e sa essere protagonista consapevole della propria crescita; sa essere elemento di composizione di difficoltà relazionali tra i compagni. Partecipa al lavoro di gruppo in modo propositivo, attivo e collaborativo, rispettando i turni e sapendosi relazionare con i compagni in modo proficuo.

2. ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE	Capacità di combinare in modo efficiente le risorse e di gestire efficacemente i compiti, con attenzione verso gli aspetti importanti da rispettare e far rispettare, nell'ottica di una migliore, più rapida e precisa gestione del lavoro, al fine di raggiungere nei tempi previsti gli obiettivi auspicati, mutando la combinazione delle risorse al mutare degli eventi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è in grado di organizzare tempi e modalità di lavoro individuale e di gruppo. 2. L'organizzazione del lavoro mostra ancora alcune difficoltà. 3. Si sa organizzare solo se guidato. 4. È in grado di affrontare le situazioni, organizzando in modo efficace ed efficiente/positivamente/autonomo il lavoro. Ottimizza processi e prestazioni; predispone gli elementi di controllo adeguati.
3. RESPONSABILITÀ E CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE	<p>Attitudine a riconoscere come propri i risultati delle azioni e delle decisioni proprie o del gruppo/classe, particolarmente in caso di insuccesso.</p> <p>Capacità di intraprendere le azioni necessarie alla realizzazione di un risultato/prodotto/obiettivo, anche se non di stretta pertinenza propria (responsabilità globale).</p> <p>Capacità di auto-valutare propri punti di forza/debolezza e di definire il proprio progetto di crescita personale secondo obiettivi realistici; capacità di realizzare il progetto stesso in modo flessibile</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è ancora consapevole delle proprie possibilità e tende a non riconoscere i propri insuccessi 2. Esprime le proprie aspirazioni, ma non sa definire un percorso per rafforzare le competenze indispensabili a concretizzarle. Tende a scaricare la colpa dei propri insuccessi sugli insegnanti o sui compagni 3. Anche se non sempre in modo consapevole cerca di utilizzare le occasioni di apprendimento per comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Riconosce i successi, gli insuccessi e le corresponsabilità in modo piuttosto oggettivo 4. Si conosce, sa cosa desidera da se stesso e cosa può dare; ha una visione chiara delle proprie risorse e di come può ottenere risultati di eccellenza. Riconosce i successi, gli insuccessi e le corresponsabilità; si attiva per il raggiungimento di obiettivi anche non strettamente individuali.

Competenze metacognitive per il secondo biennio

Competenza	Descrizione	Indicatori di comportamento
1. CAPACITÀ DI COLLOCARE I FENOMENI IN PROSPETTIVA SISTEMICA STORICA E CRITICA	<p>Capacità di individuare e riconoscere gli elementi significativi del contesto di riferimento;</p> <p>Capacità di identificarne le interconnessioni e i relativi effetti.</p> <p>Capacità di individuare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche giuridiche, sociali ed economiche e di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p>	<p>1. Non è in grado di individuare gli elementi fondamentali del contesto e, di conseguenza, non coglie le possibili interdipendenze tra di essi ^[L]_[SEP]</p> <p>2. Coglie solo gli aspetti più marginali dell'ambiente di riferimento. È orientato al breve periodo ^[L]_[SEP]</p> <p>3. Collega più variabili, "vede" le interrelazioni e formula interpretazioni coerenti ^[L]_[SEP]</p> <p>4. Prevede l'evoluzione delle relazioni fra sottosistemi e le loro conseguenze ^[L]_[SEP]</p>
2. CAPACITÀ DI UTILIZZARE IL METODO PROPRIO DI CIASCUNA DISCIPLINA	<p>Capacità di ragionare, di acquisire le informazioni, di effettuare una analisi critica dei problemi al fine di individuare le soluzioni più opportune.</p> <p>Capacità di utilizzare in modo autonomo e flessibile il metodo disciplinare</p> <p>Consapevolezza dell'interconnessione tra metodo e contenuto</p> <p>Capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti</p>	<p>1. È superficiale, non coglie le variabili fondamentali dei problemi. Tende a proporre soluzioni immediate e non approfondite. Non agisce con metodo ^[L]_[SEP]</p> <p>2. Individua correttamente le variabili in gioco ma non è in grado di collegarle e classificarle per importanza. ^[L]_[SEP]</p> <p>3. È metodico, preciso, in grado di cogliere i particolari. Collega più variabili, "vede" le interazioni, approccia i problemi sotto diversi aspetti. Individua la soluzione ^[L]_[SEP]</p> <p>4. È continuamente stimolato ad approfondire. Coglie le incoerenze e le contraddizioni e le esplicita. Collega facilmente tutte le variabili in gioco. Fornisce diverse ipotesi di soluzione alternative sostenendole con dati ed elementi significativi e concreti. ^[L]_[SEP]</p>

<p>3. CAPACITA' DI ANALIZZARE E RIELABORARE TESTI E DATI</p>	<p>Capacità di selezionare, confrontare, rielaborare le informazioni apprese.</p> <p>Capacità di leggere e interpretare i contenuti nelle diverse forme in cui vengono proposti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Deve essere sollecitato e guidato nell'acquisizione delle informazioni necessarie, non interviene in maniera autonoma e consapevole e non applica strategie di studio e ricerca orientate al raggiungimento dell'obiettivo. 2. Acquisisce dati e informazioni in maniera meccanica, senza attuare autonomamente una personale rielaborazione utile a raggiungere gli obiettivi prefissati. ^[L]_[SEP] 3. Confronta dati, elementi e conoscenze, selezionando solo alcuni aspetti, non sempre individuando i collegamenti possibili e utili al raggiungimento dell'obiettivo. ^[L]_[SEP] 4. È in grado di selezionare, mettere a confronto e rielaborare in modo personale e consapevole dati e informazioni precedentemente appresi utili a raggiungere l'obiettivo prefissato.
--	--	---

<p>4. CAPACITA' DI COMUNICARE IN MODO CHIARO E COERENTE NELLE LINGUE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI</p>	<p>Capacità di stabilire/individuare/usare metodi e strumenti di comunicazione, formali e informali, per trasmettere con efficacia il proprio pensiero e le proprie emozioni, recepire e ascoltare il pensiero e le emozioni altrui</p> <p>Capacità di esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto pertinente ed efficace</p> <p>Capacità di esprimere un punto di vista personale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dimostra una notevole insicurezza nel momento in cui deve prendere la parola in classe, non è in grado di rielaborare le informazioni apprese precedentemente né di articolare in modo corretto la propria argomentazione o esposizione. ^[L]_[SEP] 2. Dimostra una certa insicurezza nel momento in cui viene interpellato: fatica a trovare le parole adatte e mostra una scarsa padronanza lessicale. Se guidato è però in grado di sviluppare il proprio pensiero correttamente, portando esempi a sostegno della tesi. ^[L]_[SEP] 3. Possiede una buona padronanza lessicale, tende però a non intervenire a meno che non gli/le venga richiesto: in quel caso dimostra comunque di saper motivare le proprie affermazioni con correttezza e precisione. ^[L]_[SEP] 4. Possiede un'ottima padronanza lessicale, interviene a proposito e con osservazioni pertinenti; è in grado di argomentare con completezza la propria tesi.
--	--	---

5. CAPACITA' DI UTILIZZARE IN MODO CRITICO GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI	<p>Sa avvalersi di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e ricerca</p> <p>E' in grado di valutare il grado di affidabilità delle informazioni reperite dalla rete informatica</p> <p>E' in gradi di confrontare le informazioni reperite nella rete informatica con informazioni provenienti da altre fonti</p> <p>Sa impiegare strumenti informatici per la presentazione di contenuti e dati</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non è in grado di gestire strumenti informatici che utilizza soltanto in modo estemporaneo e impreciso. Utilizza i dati reperiti nella rete in modo dogmatico. 2. E' in grado di utilizzare gli strumenti informatici e di reperire informazioni nella rete, ma non ne valuta l'affidabilità e non effettua opportuni confronti 3. E' in grado di reperire informazioni dalla rete informatica, di utilizzarle e di presentarle con strumenti adeguati, ma non ne vaglia l'attendibilità e non effettua gli opportuni confronti 4. Sa utilizzare gli strumenti informatici in modo critico, vagliando le informazioni ottenute ed effettuando gli opportuni collegamenti con fonti differenti
--	--	---

6. STORIA DELLA CLASSE

La classe 4^B è formata da sette studenti, tutti a indirizzo scientifico. L'attuale composizione si configura come il frutto di un processo di consolidamento del nucleo originario, privato di alcuni elementi che si sono orientati a un altro corso di studi, ma arricchita da una studentessa proveniente da altra scuola di indirizzo affine. Questi cambiamenti hanno determinato la formazione di un gruppo classe numericamente ridotto, ma molto unito, capace di far fruttare l'esiguità del numero a proprio vantaggio, nel senso di un processo di formazione significativamente apprezzabile. Hanno, infatti, sempre seguito con interesse, attenzione e rispetto delle regole l'attività didattica, andamento che si è progressivamente consolidato nel corso degli anni. Quanto al profitto, alcuni alunni si distinguono per un livello di competenze decisamente alto, qualcun altro per un buon livello medio. Nel contesto generale della classe va opportunamente segnalata un'allieva perché si impone brillantemente per la completezza della sua preparazione. Un'ultima nota sulla didattica a distanza, doverosa proprio per le difficoltà che ha presentato: gli studenti hanno saputo affrontare l'impegno con consapevolezza e serietà, senza cedere alla tentazione di trasformare la novità in una "deminutio" della fatica che essa, invece, comportava.

7 CREDITO SCOLASTICO - CRITERI DI VALUTAZIONE

7.1 - Credito scolastico

A. Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli studenti delle ultime tre classi nell'ambito delle bande di oscillazione previste da appositi Decreti. Essendo il Liceo quadriennale (Innovazione ex art. 11 DPR 275/99 - approvata con DM 766 del 13.09.2013) l'attribuzione del credito avviene **dalla classe seconda** sulla base della tabella A annessa al D.Lgl.vo n° 62 del 13/04/2017 che ha modificato i precedenti D.M. del 2007 e 2009.

TABELLA A allegata al D.Lgs. 62/2017

Media dei voti*	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

* *M* rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ovvero di integrazione dello scrutinio finale; ad essa contribuisce il voto di condotta.

B. In seguito alla variazione delle tabelle per l'assegnazione del Credito scolastico previste dal Decreto Lgl.vo 62/2017, dopo che era già stato assegnato il credito in sede di scrutinio finale della classe seconda sulla base del precedente D.M. n° 99 del 16/12/2009, **si era già provveduto** a convertire i crediti in linea con le nuove disposizioni.

credito conseguito nel II anno	Nuovo credito attribuito per il II anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

C. L'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.sc. 2019/2020 rimodulati a seguito del Coronavirus Covid 19 ha indicato nuove tabelle per la conversione dei crediti assegnati sia nella classe seconda e già modificati come sopra indicato, sia nella classe terza. Di seguito le nuove tabelle:

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe seconda

Credito assegnato	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito al termine classe seconda
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito assegnato	Nuovo credito attribuito al termine classe terza
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quarta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

D. Il Collegio docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo:

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno **due** dei seguenti parametri:

- 1) media dei voti con decimale $\geq 0,5$
- 2) assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- 3) partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola
- 4) credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno e la coerenza con gli obiettivi formativi della scuola, soggiorni all'estero ecc.

b) Agli studenti promossi nello scrutinio integrativo a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione solo nel caso di valutazione particolarmente positiva in tutte le prove di recupero, fermo restando quanto definito nel punto a).

c) Agli studenti ammessi a maggioranza o con voto di consiglio, all'Esame di Stato verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

7.2 – Criteri di valutazione

Parametri per la valutazione finale

1. Impegno e partecipazione
2. Progressi negli studi ed esiti degli interventi di recupero
3. Valutazioni nelle singole prove (in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze)

1. *Impegno e partecipazione all'attività scolastica*

1	Non valutabile	
2-3	Assolutamente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica
4	Gravemente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti
5	Insufficiente	Partecipa con discontinuità, Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività
6	Sufficiente	Partecipa anche se in modo passivo, presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse.
7	Discreto	Partecipa alle attività, si impegna diligentemente anche se a volte non sempre con il necessario interesse
8	Buono	Segue con attenzione i vari argomenti proposti e si impegna costantemente
9	Ottimo	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali
10	Eccellente	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.

2. *Progressi registrati ed esiti dei recuperi*

- progressi: notevoli, buoni, discreti, sufficienti, poco significativi, inesistenti, negativi.
- esiti dell'attività di recupero: positivi, parziali, negativi, non ha partecipato all'attività di recupero.

3. *Valutazione singole prove in termini di conoscenze, abilità, competenze.*

- Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni, fatti, principi, teorie, regole relativi ad un ambito disciplinare.

- **Abilità:** applicazione delle conoscenze per portare a termine compiti precisi, possono essere cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, strumenti, materiali)
- **Competenze:** capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo. Il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.

La sufficienza è il voto 6, l'insufficienza grave è il voto 4.

Il Collegio dei Docenti è consapevole che il processo valutativo non può comunque ridursi ad un automatismo ma deve tener conto di situazioni particolari e casi individuali e quindi dà facoltà ai singoli Consigli di classe di derogare alla delibera assunta motivando adeguatamente le decisioni prese.

Parametri	Livelli	Voto/10	Voto/15	Descrittori
Conoscenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Assoluta mancanza di conoscenze
	Del tutto negativo	3	4-5	Conoscenza frammentaria che pregiudica il quadro d'insieme
	Gravemente negative	4	6	Conoscenza molto lacunose
	Insufficiente	5	7-8	Conoscenza superficiale
	Sufficiente	6	9-10	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi
	Discreto	7	11	Conoscenze assimilate
	Buono	8	12	Conoscenze sicure e consolidate
	Ottimo	9	13-14	Conoscenza completa e approfondita
	Eccellente	10	15	Conoscenza completa, approfondita e autonoma
Abilità	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non sa applicare regole e procedure per mancata conoscenza
	Del tutto negativo	3	4-5	Applicazione confusa e gravemente scorretta
	Gravemente negative	4	6	Commette ripetuti e gravi errori procedurali
	Insufficiente	5	7-8	Commette errori non gravi
	Sufficiente	6	9-10	Applicazione corretta ma meccanica e nelle situazioni più semplici
	Discreto	7	11	Applicazione sostanzialmente corretta
	Buono	8	12	Applicazione sicura
	Ottimo	9	13-14	Applicazione precisa in situazioni note
	Eccellente	10	15	Applicazione precisa anche in situazione nuove
Competenze	Non valutabile	1	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	2-3	Non ha raggiunto alcuna competenza di base disciplinare
	Del tutto negativo	3	4-5	Denota gravi difficoltà logiche e di rielaborazione
	Gravemente negative	4	6	Presenta difficoltà logiche e di rielaborazione personale
	Insufficiente	5	7-8	Incerte capacità logiche e di rielaborazione personale.
	Sufficiente	6	9-10	Competenze sufficienti che devono essere consolidate
	Discreto	7	11	Competenze generalmente consolidate
	Buono	8	12	Competenze sicure
	Ottimo	9	13-14	Competenze complete che esercita con autonomia
	Eccellente	10	15	Competenze complete che esercita con autonomia e originalità, apportando contributi critici

8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Durante questo anno scolastico si è svolta una simulazione di prima prova.

Data della simulazione: martedì 4 febbraio (in orario mattutino, 6h).

Strumenti consentiti: dizionario della lingua italiana, dizionario dei sinonimi e dei contrari

Tracce: per tali simulazioni sono state utilizzate le tracce degli esami di Stato degli anni precedenti.

La griglia di valutazione utilizzata è allegata al presente documento (Allegato A).

8.2 SECONDA PROVA

Durante questo anno scolastico non si sono svolte simulazioni ufficiali di seconda prova perché previsti per i mesi di marzo ed aprile. Tuttavia, i docenti di matematica e fisica hanno svolto in classe alcune prove in preparazione all'esame di Stato.

8.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO

Il Consiglio di classe organizzerà una simulazione del colloquio nell'ultima settimana di maggio e utilizzerà la griglia ministeriale inserita nell'allegato B.

9.DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE

Le discipline sono state svolte in lingua inglese con modalità *Hard CLIL* tranne ove indicato.

	Discipline	Docente
2016-17	STORIA E GEOGRAFIA	Prof.ssa Fabiana Mezzabotta
	SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Rossana Bonsi
2017-18	STORIA E GEOGRAFIA	Prof.ssa Fabiana Mezzabotta
	SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Rossana Bonsi
2018-19	FISICA (modulo CLIL per un monte ore pari a 10)	Prof. Stefano Ferrari
	STORIA	Prof. Michele Sandrini
	FILOSOFIA	Prof. Paolo Maugeri
	SCIENZE (scienze della terra e chimica)	Prof.ssa Margherita Miele
2019-20	STORIA	Prof. Federico Ghitti Prof. Paolo Maugeri (da ottobre)
	FILOSOFIA	Prof. Paolo Maugeri
	SCIENZE NATURALI	Prof. Gianni Mantero
	FISICA (modulo CLIL per un monte ore pari a 6)	Prof. Stefano Ferrari

10. ATTIVITA', PERCORSI e PROGETTI svolti nell'ambito di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Carli considera fondamentale lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, utili e necessarie per la formazione del cittadino di oggi e di domani. Ogni docente è consapevole, infatti, che l'insegnamento e lo studio della propria singola disciplina non potrà mai essere sconnesso da questo scopo: permettere a tutti gli studenti di comprendere la realtà attuale che li circonda e porsi in atteggiamento critico nei confronti di essa.

Dal PTOF:

“Nella consapevolezza che è compito fondamentale della scuola contribuire alla formazione umana e civile, oltre che culturale e professionale, dei giovani, il Liceo Guido Carli prevede percorsi di Cittadinanza e Costituzione ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, orientati a sviluppare la capacità critica degli studenti, per abituarli a leggere gli accadimenti della storia e della cronaca in relazione ai contesti che li hanno generati e a cogliere le relazioni che collegano tra loro fatti e istituzioni. [...]

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione si sviluppa su tre livelli:

- *La riflessione e il confronto sui temi della contemporaneità, che potrà avvalersi anche del*

- contributo di esperti e operatori delle istituzioni e delle organizzazioni che operano nel territorio;
- L'attenzione e il rispetto delle norme e dei doveri che regolano la vita della comunità scolastica, nella consapevolezza che sono fondamentali per garantire il rispetto dei diritti di tutti coloro che vi partecipano e la tutela dell'ambiente;
- La consapevolezza che la Costituzione è lo scrigno dei valori che fondano la Comunità nazionale e la conoscenza dei principi che ne costituiscono l'ossatura.

[...]

Per le caratteristiche che li contraddistinguono, i Percorsi di Cittadinanza e Costituzione si intrecciano in modo costruttivo con altri progetti previsti dal PTOF del Liceo e in particolare con i Percorsi di Alternanza scuola-lavoro, con le Giornate seminariali Io Carli e con le iniziative di Educazione al benessere con sé e con gli altri e con le proposte della Commissione per le attività extracurricolari. Si tratta infatti di percorsi che condividono importanti mete educative e perciò, opportunamente coordinati, possono generare importanti sinergie valorizzando l'unitarietà della funzione educativa”.

Pertanto, si elencano **le attività di Cittadinanza e Costituzione del secondo biennio**, nella prospettiva citata, ossia che ogni insegnamento ha tra i suoi fini quello dell'edificazione del cittadino.

Nell'ambito del Progetto “Educazione al benessere di sé e con gli altri” e di altre giornate seminariali, approvati dal Collegio Docenti:

- Incontro con P. Odifreddi, matematico ed intellettuale: *“Idee per diventare un matematico: la matematica aiuta a pensare il mondo”*
- Installazione artistica per la celebrazione della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, in cui ogni studente ha ricevuto un foglio rosso per creare un origami a forma di fiore e ha poi riflettuto, guidato dai docenti, su un dramma che ancora non cessa di esistere.
- Giornata seminariale *“Io Carli”*, in cui ogni studente ha avuto la possibilità di proporre lezioni preparate da lui stesso ed assistere a lezioni predisposte da suoi compagni.
- Celebrazione della *Giornata del ricordo della strage di piazza Loggia*: partecipazione alla commemorazione in piazza e approfondimento e riflessione gestiti da diversi docenti.

Nell'ambito dell'insegnamento di Diritto ed Economia – Laboratorio di lettura del quotidiano ed analisi dell'attualità:

- La crisi sanitaria ed economica da Coronavirus: analisi dei dati, gli strumenti economici messi in campo, la questione MES, i prestiti alle imprese e il bisogno di liquidità, con annesse visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.
- L'Unione Europea ieri, oggi e domani: **l'art.11 della Costituzione**, approfondimento sull'UE, sulle sue funzioni, sui suoi grandi meriti, sulle sue contraddizioni, sul suo futuro, con annesse visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.
- L'uguaglianza sostanziale: la lettura **dell'art.3 della Costituzione** e l'approfondimento sul suo vero significato in un contesto democratico e civile. Il caso del “21 grammi” di Brescia.
- La funzione della pena, il fine rieducativo di essa, la pena di morte e i Paesi in cui è permessa, **l'art.27 della Costituzione** e la sua analisi, con annesse visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.

- La storia della criminalità organizzata italiana: visione del film “La mafia uccide solo d’estate”, commento, visione di video informativi sull’ascesa della ‘ndrangheta nel mondo con particolare riferimento alle sue attività nel nord Italia.

Nell’ambito delle uscite didattiche e percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento:

- Viaggio di istruzione con annessa esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso le maggiori istituzioni europee (Francoforte e Bruxelles), oltre ad incontri con funzionari dell’UE e con imprenditori locali operanti nel mondo dei servizi in un contesto economico globalizzato.
- Visione di due documentari proposti dalla “Fondazione Micheletti” di Brescia, realizzati al fine di cogliere alcuni aspetti socioeconomici del mondo lavorativo globalizzato.
- Partecipazione al convegno “Smart Future Academy”, proposto a tutti i maturandi bresciani, durante il quale gli studenti hanno potuto ascoltare la diretta voce di alcuni protagonisti del mondo del lavoro e dell’economia.
- Visita guidata alla mostra Zehra Dogan allestita presso il Museo Santa Giulia, nella quale gli studenti hanno potuto rivivere la storia e il senso delle opere realizzate da un’artista curda reclusa nelle carceri turche.

Nell’ambito delle attività di rappresentanza studentesca:

- Ogni classe è chiamata ad eleggere due studenti rappresentanti in Consiglio di Classe (diversi per ogni classe), la durata in carica è di un anno scolastico.
Ogni classe è chiamata ad eleggere tre studenti rappresentanti in Consiglio di Istituto (su tutta la scuola), la durata in carica è di due anni scolastici.
Ogni classe è chiamata ad eleggere due studenti rappresentanti della scuola per la Consulta provinciale degli studenti, la durata in carica è di due anni scolastici.
Dette esperienze hanno avuto la funzione di educare i ragazzi ad una piena consapevolezza degli strumenti democratici, nonché dell’importanza della rappresentanza in una collettività organizzata.

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

Nel secondo biennio l’attività relativa ai *Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento* è orientata a sviluppare la Cultura d’Impresa attraverso l’analisi di temi relativi alla organizzazione dell’attività imprenditoriale, allo sviluppo storico delle tecniche e delle attività produttive e all’organizzazione economica del territorio, temi che sono stati declinati secondo una curvatura propria in ciascuna disciplina.

Tali interventi sono stati concentrati preferibilmente nell’arco della stessa settimana, nel corso della quale gli studenti hanno avuto modo di incontrare imprenditori, operatori d’impresa, esperti dei temi aziendali, che li hanno accompagnati nell’analisi e nella discussione dei risvolti più attuali delle tematiche proposte. Tale attività è stata propedeutica all’inserimento nel tirocinio attivo in azienda, che ha occupato una settimana della classe terza come previsto dal Progetto di Alternanza Scuola Lavoro dell’Istituto. Il particolare legame del Liceo con l’AIB ha permesso di avviare progetti di alternanza con numerose aziende del territorio e in diverse aree di attività: dall’amministrazione alla produzione al marketing.

Obiettivi in termini di Conoscenze, Competenze di performance e di profilo e Prestazioni attese

Di seguito il repertorio delle Competenze generali di profilo, delle Competenze di performance e delle prestazioni attese delineati nel progetto PCTO d’istituto, secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente e dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Prestazioni attese	Competenze in termini di performance	Competenze generali di profilo
<p>Si rivolge alle persone che operano nell'azienda scegliendole correttamente in relazione ai compiti assegnati</p> <p>Sa distinguere i diversi stakeholders e gli interessi di cui sono portatori</p> <p>Conosce i dati relativi all'impresa in cui opera (attività, fatturato, numero di dipendenti ecc...)</p>	<p>È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne all'impresa, tra l'impresa, l'ambiente e il territorio in cui opera e tra le imprese dello stesso settore</p>	<p>Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche</p> <p>Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali</p>
<p>Sa utilizzare gli strumenti e i mezzi adeguati per realizzare gli obiettivi che gli vengono affidati</p>	<p>Sa cogliere, in un contesto aziendale, la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi</p>	<p>Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche</p> <p>Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali</p>
<p>Conosce il Codice etico dell'azienda e le iniziative aziendali che si configurano nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale dell'impresa</p>	<p>Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili</p>
<p>Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito</p> <p>Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricula, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare))</p> <p>È operoso/a e puntuale</p>	<p>Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio È disponibile all'ascolto e all'apprendimento È aperto a soluzioni nuove	È intellettualmente onesto e flessibile	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui
Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale	E' in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare-Risolvere problemi Spirito di iniziativa e imprenditorialità
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1
Capacità di lavorare in gruppo Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue	Collaborare e partecipare
È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro	Agire in modo autonome e responsabile
Sa leggere e interpretare le fonti materiali (mappe e documenti d'archivio, modellini, fotografie storiche, attrezzi da lavoro) Conosce alcuni tra i principali mestieri bresciani	Sa approfondire la storia locale e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale attraverso la narrazione delle imprese del passato	Imparare ad imparare Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche. Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali

Conosce il sistema dei distretti industriali Conosce la differenza tra fordismo, taylorismo e industria 4.0	Sa orientarsi nel tessuto produttivo del territorio in cui vive e conosce le tecnologie impiegate con particolare riferimento al tema dell'innovazione	Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali
Conosce la struttura produttiva, le grandezze e i risultati economici del territorio in cui vive	È consapevole del ruolo svolto dall'innovazione tecnologica nella crescita economica di un'area geografica	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa distinguere le diverse figure di stakeholder e gli interessi di cui sono portatrici È in grado di riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale d'impresa	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa e del ruolo dell'imprenditore nell'affrontarli	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
Sa comprendere il funzionamento del sistema culturale in un'ottica di intercultura e internazionalizzazione	È consapevole dei temi che riguardano l'intercultura e la cultura in generale che caratterizzano la dimensione sociale in cui si vive	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Sa comprendere il funzionamento degli strumenti scientifici	È consapevole dell'importanza degli strumenti scientifici che caratterizzano l'impresa e il contesto in cui opera	Comprende i caratteri generali della società nel suo continuo cambiamento
Sa comprendere la potenzialità della lingua straniera e l'importanza dell'internazionalizzazione	È consapevole dell'importanza della lingua straniera ed è in grado di comunicare in modo chiaro e diretto	Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1

Le Competenze e le Prestazioni sopra delineate poggiano su un nucleo di Conoscenze che comprende:

- L'impresa e la sua organizzazione
- Il sistema societario nella normativa civilistica
- Il sistema della libera concorrenza e le norme che lo regolano
- L'organizzazione tecnica della produzione e i rendimenti di scala
- Il ruolo dell'innovazione nelle strategie competitive
- Caratteri e ruolo dei distretti industriali
- I soggetti che operano nell'impresa e con l'impresa: shareholder e stakeholder

- Il rapporto impresa territorio nei diversi modelli industriali
- I caratteri dell'impresa socialmente responsabile

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 la classe ha svolto 20 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si è articolata nei seguenti progetti:

- Progetto *Il mercante del Medioevo*: approfondimento della figura del mercante medievale, antenato del moderno imprenditore. Lo studio è stato trasversale e ha compreso diverse discipline: diritto, economia, storia, italiano, letteratura. È stato fatto un approfondimento particolare sul mercante Datini e sul suo enorme archivio.
- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, quali il *Piccole e medie imprese day* e l'*Olivetti day*.
- Corso di formazione generale in materia di sicurezza (4 ore).

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 la classe ha svolto 58 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si è articolata nei seguenti progetti:

- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, quali il *Piccole e medie imprese day* e l'*Olivetti day* (8 ore).
- Tirocinio in azienda: stage in azienda della durata di una settimana lavorativa (40 ore) in cui gli studenti sono stati accompagnati ad una maggiore consapevolezza dell'ambiente aziendale, dell'importanza del lavoro in équipe e dell'utilizzo degli strumenti multimediali.
- Corso di formazione specifica in materia di sicurezza (8 ore).

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 la classe ha svolto 50 ore di attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e si è articolata nei seguenti progetti:

- Viaggio di istruzione con annessa esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso le maggiori istituzioni europee (BCE, Parlamento, Commissione presso le sedi di Francoforte e Bruxelles), oltre ad incontri con funzionari dell'UE e con imprenditori locali operanti nel mondo dei servizi in un contesto economico globalizzato (40 ore).
- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, quali lo *Smart Future Academy*, o da *Fondazione Micheletti* (6 ore).

Di seguito Prestazioni attese, le Competenze in termini di Performance e generali di profitto con riferimento alle due attività principali del percorso.

1. Tirocinio formativo attivo in azienda

Prestazioni attese	Competenze in termini di performance	Competenze generali di profilo
Si rivolge alle persone che operano nell'azienda scegliendole correttamente in relazione ai compiti assegnati Sa distinguere i diversi stakeholders e gli interessi di cui sono portatori Conosce i dati relativi all'impresa in cui opera (attività, fatturato, numero di dipendenti ecc...)	È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne all'impresa, tra l'impresa, l'ambiente e il territorio in cui opera e tra le imprese dello stesso settore	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa utilizzare gli strumenti e i mezzi adeguati per realizzare gli obiettivi che gli vengono affidati	Sa cogliere, in un contesto aziendale, la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Conosce il Codice etico dell'azienda e le iniziative aziendali che si configurano nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa	Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale dell'impresa	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricula, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare) E' operoso/a e puntuale	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure	Agire in modo autonomo e responsabile
Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio È disponibile all'ascolto e all'apprendimento È aperto a soluzioni nuove	È intellettualmente onesto e flessibile	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui

Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale	E' in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare Risolvere problemi Spirito di iniziativa e imprenditorialità
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1
Capacità di lavorare in gruppo Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue	Collaborare e partecipare
È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro	Agire in modo autonome e responsabile

2. Viaggio in Europa e visita delle principali istituzioni europee: Parlamento, Commissione, Banca Centrale Europea

Prestazioni attese	Competenze in termini di performance	Competenze generali di profilo
Conosce caratteristiche e ruolo delle istituzioni politiche ed economiche dell'UE Conosce la struttura economico produttiva dell'UE e le sue principali problematiche Sa leggere e interpretare le fonti economico giuridiche	È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne alle istituzioni europee e delle istituzioni europee con il territorio Sa cogliere la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi delle principali Istituzioni europee	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali
Sa discutere il tema del rapporto istituzioni-società civile	Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale nelle scelte della politica economica	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili

È in grado di individuare e discutere i comportamenti relativi ai problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa nelle moderne economie globalizzate	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa nelle moderne economie globalizzate	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili
È in grado di individuare e discutere i temi relativi al patrimonio culturale dell'Europa Sa leggere e interpretare le fonti materiali	Sa approfondire e valorizzare i contenuti relativi al patrimonio culturale dell'Europa Sa approfondire la storia locale e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale attraverso la narrazione delle imprese del passato	Imparare ad imparare Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali
Sa distinguere le diverse figure di stakeholder e gli interessi di cui sono portatrici	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa e del ruolo dell'imprenditore nell'affrontarli	Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto in italiano e in inglese	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1
È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro	Agire in modo autonomo e responsabile
Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricula, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare) E' operoso/a e puntuale	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure	Agire in modo autonomo e responsabile

Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio È disponibile all'ascolto e all'apprendimento È aperto a soluzioni nuove	E' intellettualmente onesto e flessibile	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui
Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale	È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare-Risolvere problemi Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Capacità di lavorare in gruppo Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue	Collaborare e partecipare

Le Competenze di performance e di profilo sopra delineate poggiano su un nucleo di Conoscenze che comprende:

1. La storia del processo di Unificazione dell'Europa
2. L'organizzazione politica dell'Europa
3. Gli atti normativi europei
4. Le politiche europee relative a temi economici
5. Le problematiche aperte dalla globalizzazione dei mercati

Di seguito, l'elenco analitico delle attività PCTO svolte con annesso conteggio delle ore.

Classe seconda

Attività	Ore	Luogo
Progetto laboratoriale "Il mercante nel Medioevo"	12	Scuola e Archivio Datini di Prato
Pmi Day	4	Azienda bresciana
Corso formazione generale sicurezza	4	Scuola
TOTALE	20	

Classe terza

Attività	Ore	Luogo
Presentazione Progetto istituto	2	Scuola
Tirocinio formativo in azienda	40	Aziende bresciane
Pmi Day	4	Azienda bresciana
Corso formazione specifica sicurezza	8	Scuola
Olivetti Day	4	Uscita didattica
TOTALE	58	

Classe quarta

Attività	Ore	Luogo
Presentazione Progetto istituto	2	Scuola
Viaggio d'istruzione e PCTO presso le Istituzioni europee	40	Istituzioni europee
Smart Future Academy	4	Uscita didattica
Documentari Fondazione Micheletti	4	Scuola
TOTALE	50	

12. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'aspetto dell'internazionalizzazione è una delle componenti fondamentali del Liceo: la scuola offre agli studenti la possibilità di certificare la competenza linguistica raggiunta attraverso esami riconosciuti a livello internazionale (First, Ielts per la lingua inglese, esame DELE per la lingua spagnola, esame del Goethe-Institut per quella tedesca).

INGLESE: C1 due studenti, B2 due studenti, B1 due studenti

SPAGNOLO: B2 due studenti, B1 uno studente

TEDESCO: B2 due studenti (tranne parte di ascolto)

FRANCESE: B2 due studenti

13. ALTRE ATTIVITA'

13.1 - Stage all'estero

Il progetto del Liceo Internazionale Guido Carli prevede che al termine dei primi due anni scolastici gli studenti si rechino nei paesi europei di cui studiano le lingue per uno stage linguistico di approfondimento delle abilità comunicative e delle competenze di utilizzo della lingua stessa in situazioni quotidiane.

- Al termine della prima i ragazzi si sono recati presso il College di St. Albans, nei pressi di Londra.
- Al termine della seconda i ragazzi si sono recati presso i Paesi della seconda lingua: Spagna (Malaga), Francia (Lione), Germania (Wurzburg).

13.2 - Viaggi di istruzione e uscite didattiche

- Nel corso del terzo anno (a.s. 2018-2019) gli studenti hanno partecipato ad un importante viaggio d'istruzione in Russia (Mosca e San Pietroburgo) durante il mese di marzo e ad una visita didattica presso il Cern di Ginevra.
- Nel corso del quadriennio, inoltre, gli studenti hanno partecipato a diverse uscite didattiche giornaliere programmate con largo anticipo ("Fisica in moto" presso la sede della Ducati, Tribunale di Brescia, Archivio Datini a Prato, visita alla mostra "Real Bodies" a Milano, visita all'allestimento della Nasa a Milano, "Brescia Photo Festival 2019")

13.3 - Spettacoli teatrali

Un gruppo di studenti ha avuto l'opportunità di partecipare a un ciclo di spettacoli legati alla stagione culturale del teatro cittadino. La docente di storia dell'arte, inoltre, ha organizzato un ciclo di lezioni atte a implementare la sensibilità e le conoscenze musicali degli studenti

13.4 - Manifestazioni sportive

Nel corso del quadriennio si è scelto di consolidare le ore di insegnamento di scienze motorie con attività che favorissero un primo approccio a numerosi sport quali il nuoto, la vela, il pattinaggio, l'arrampicata. Alcune attività sono state proposte in orario curricolare, altre invece in orario extrascolastico con adesione facoltativa.

14. SCHEDE PER SINGOLE MATERIE

14.1 PREMESSA: OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- Videolezioni programmate e concordate con gli alunni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts"
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola già da tempo
- Ricezione, invio e correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale o tramite Classroom
- Condivisione di materiale didattico, mappe concettuali e Power Point su Classroom

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

14.2 SCHEDE PER SINGOLE MATERIE

Lingua e letteratura italiana (**scheda e programma svolto**)

Lingua e letteratura latina

Storia

Filosofia

Lingua e cultura straniera: Inglese

Lingua e cultura straniera: Spagnolo

Lingua e cultura straniera: Tedesco

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Diritto ed economia

Storia dell'arte e cultura artistico musicale

Scienze motorie e sportive

Insegnamento della religione cattolica

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nello studio della Letteratura Italiana, lo studente non è posto di fronte a dati numerici e oggettivi, la cui analisi prevede approcci più o meno canonizzati e tecniche formalizzate nell'uso e nella tradizione pedagogiche. Nell'ora di Letteratura Italiana, l'alunno si interfaccia con fonti che si contestualizzano in un quadro storico-culturale passato, che sono frutto della soggettiva elaborazione di un autore che non è possibile intervistare e che esercitano un più o meno significativo impatto emotivo sul lettore. Lo scopo principale di questo insegnamento è di imparare ad analizzare testi letterari, tenendo in considerazione la soggettività dell'autore e il contesto in cui è situato, utilizzando metodologie interpretative epistemologicamente instabili.

La poliedricità e la non immediata comprensibilità della realtà esterna e interna al soggetto umano trovano un insostituibile specchio nelle opere analizzate durante le ore di Letteratura Italiana. Al fine di cogliere, comprendere e descrivere tale poliedricità, a un costante esercizio di analisi e interpretazione dei testi letterari si è affiancato un rigoroso allenamento alla scrittura. Si è cercato di coltivare la capacità di argomentare in maniera convincente e coerente un proprio originale spunto di interpretazione quale antidoto alla fragilità epistemologica del dato letterario, della realtà storico-culturale che lo circonda, nonché di quella contemporanea entro la quale è ricevuto e interpretato.

Gli autori e i contenuti previsti dalle Indicazioni nazionali sono stati proposti nel corso dell'anno scolastico contestualizzandoli in un costante dialogo interdisciplinare con forme di produzione culturale ad essi storicamente contemporanee e/o tematicamente affini. Per esempio, lo studio di Giovanni Verga e della corrente verista è stato proposto in dialogo con il cinema neorealista del secondo dopoguerra; la poesia di Gabriele D'Annunzio è stata approfondita con uno sguardo al mondo del teatro e del cinema muto di cui Eleonora Duse (la sua musa ispiratrice) faceva parte; lo sviluppo delle avanguardie letterarie del primo Novecento sono state affrontate con uno sguardo alle coeve avanguardie artistiche; Giuseppe Ungaretti e Salvatore Quasimodo sono stati messi a raffronto con i "War Poets" della letteratura inglese.

Lo studio diacronico della Letteratura Italiana tra la seconda metà dell'Ottocento e la seconda metà del Novecento è stato giustapposto a una frequente riflessione sull'evoluzione della lingua italiana, importante strumento non solo per la comprensione degli autori studiati, ma anche per il raffinamento della produzione scritta del discente.

Il concetto di "canone letterario" e la natura elitaria ad esso intrinseca è stato oggetto di regolare dibattito: accanto ai "grandi" della Letteratura Italiana, si è sempre cercato di fare luce anche su esperienze letterarie che hanno avuto meno risonanza o che, nella pratica didattica, finiscono frequentemente per essere ridimensionate od oblite, ma che sono fondamentali per un pieno raggiungimento degli obiettivi sopra delineati. Pertanto, accanto allo studio delle principali raccolte poetiche di Eugenio Montale si è proposta la lettura di alcune liriche di Vittorio Sereni, i romanzi di Natalia Ginzburg e Elsa Morante sono stati presentati riflettendo sul "fenomeno Ferrante", la poetica di Dino Campana approfondita a partire dal raffronto con alcune poesie di Alda Merini ed Amelia Rosselli, poetesse che condividono con l'autore toscano la traumatica esperienza del manicomio.

OBIETTIVI

- Saper adoperare la lingua italiana in differenti contesti, adeguando il proprio lessico alla situazione e all'argomento.
- Saper produrre testi scritti in lingua italiana coerenti e coesi su differenti argomenti.
- Saper comprendere testi in lingua italiana afferenti a contesti diversi e saperli inquadrare all'interno delle caratteristiche dei contesti stessi in funzione dell'estensore e del destinatario.
- Comprendere le linee fondamentali ideologiche, estetiche e formali dello sviluppo letterario italiano da Leopardi alla seconda metà del Novecento.

- Saper confrontare due testi prodotti in momenti differenti della storia letteraria italiana e coglierne affinità e differenze estetiche e ideologiche in rapporto agli autori.
- Saper confrontare due testi prodotti nel medesimo momento della storia letteraria italiana e coglierne affinità e differenze estetiche e ideologiche in rapporto agli autori.
- Saper confrontare un testo e una forma di produzione culturale (film, opera d'arte, trattato filosofico) della storia della culturale italiana e/o europea, e coglierne affinità e differenze estetiche e ideologiche

METODI

Durante l'anno scolastico si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale interattiva e dialogata
- Attività di ricerca e approfondimento individuale
- Esercitazioni individuali e collegiali

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo (vd. *infra* "testo in adozione"), nel corso delle lezioni si è fatto frequente ricorso alla lavagna e alla LIM: talvolta, i testi sono stati proiettati e ingranditi, in altre occasioni si è proceduto per una collettiva schematizzazione alla lavagna dei contenuti affrontati. Durante l'ultima fase dell'anno scolastico, in cui si è reso necessaria l'adozione della didattica a distanza, si è fatto ricorso ai documentari "I Grandi della Letteratura Italiana," disponibili su RaiPlay.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Interrogazioni orali	2
Produzione scritta	4
Simulazione di prima prova	1
Prove semistrutturate	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Al fine di agevolare il recupero da parte degli elementi più deboli della classe e la preparazione all'esame di maturità si è pensato di affiancare allo studio autonomo casalingo delle settimane di ripetizione collettiva degli argomenti, guidati dall'insegnante e in *peer-to-peer*, con interrogazioni simulate

TESTO IN ADOZIONE

B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara: *Vivere la letteratura*, voll. II e III. Ed. Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, ci si è avvalso degli strumenti digitali messi a disposizione dalla piattaforma G-Suite (soprattutto Google Classroom e Google Moduli)

Il Docente
Nebojsa Todorovic

**PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA
CLASSE IV B A.S. 2019/2020**

UDA 1 – GIACOMO LEOPARDI

- Profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:
 - *L'infinito*
 - *A Silvia*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *Canto notturno di un pastore errante dall'Asia*
 - *La Ginestra*

UDA 2 – VERISMO E NEOREALISMO

- Introduzione alle caratteristiche generali della poetica verista
- Giovanni Verga: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore
- Lettura, analisi e commento delle seguenti novelle:
 - *Primavera*
 - *Cavalleria Rusticana*
 - *Rosso Malpelo*
 - *La lupa*
 - *La roba*
 - *Libertà*
- Introduzione alle caratteristiche generali della corrente neorealista
- Il Neorealismo tra letteratura e cinema.
 - Visione, analisi e discussione dei film *Roma città aperta* (Roberto Rossellini, 1945) e *Ladri di biciclette* (Vittorio de Sica, 1948)
- Pierpaolo Pasolini: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
 - Lettura, analisi e commento del brano "Il furto del Riccetto" (tratto dal romanzo *Ragazzi di vita*)
 - Lettura, analisi e commento dell'estratto "Il pianto della scavatrice" e "Un ideale colloquio" (tratti da *Le ceneri di Gramsci*)
 - Visione, analisi e discussione del film *Mamma Roma* (1962)
- La morte del neorealismo: Giuseppe Tomasi di Lampedusa
 - Lettura, analisi e commento dei primi due capitoli del romanzo *Il Gattopardo*

UDA 3 – DECADENTISMO TRA GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO

- Giovanni Pascoli: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della "poetica del fanciullino"
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:
 - *Temporale*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *Lavandare*
 - *X Agosto*
 - *Gelsomino notturno*
- Gabriele D'Annunzio: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:
 - *La sera fiesolana*

- *La pioggia nel pineto*

UDA 4 – LA POESIA ITALIANA DI INIZIO NOVECENTO

- Introduzione alle avanguardie storiche
- Introduzione alle caratteristiche generali della poetica futurista.
 - Lettura, analisi e commento del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.
- Filippo Tommaso Marinetti: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore
 - Lettura/ascolto, analisi e commento della poesia *Bombardamento*
- Introduzione alle caratteristiche generali della poetica crepuscolare
- Guido Gozzano: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
 - Lettura, analisi e commento della poesia *La Signorina Felicità*
- Introduzione alle caratteristiche generali della poetica vociana
- Camillo Sbarbaro: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
 - Lettura, analisi e commento della poesia *Taci, anima stanca di godere*
- Dino Campana: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
 - Lettura, analisi e commento della poesia *L'invetriata*

NB: Gli argomenti delle seguenti unità didattiche sono stati affrontati durante il periodo di didattica a distanza.

UDA 5 – IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

- Luigi Pirandello: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
 - Lettura, analisi e commento del saggio *L'Umorismo*
 - Lettura, analisi e commento delle novelle *Il treno ha fischiato* (tratte da *Novelle per un anno*)
 - Lettura, analisi e commento dei brani “La lanterninosofia” e “Scissione tra il corpo e l'ombra” (tratti da *Il Fu Mattia Pascal*)
- Italo Svevo: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.
 - Lettura, analisi e commento del brano “Il ritratto dell'inetto” (tratto da *Senilità*)
 - Lettura, analisi e commento dei brani “Psico-analisi” e “La morte del padre” (tratti dalla *Coscienza di Zeno*)

UDA 6 – LA POESIA ITALIANA TRA LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA

- Umberto Saba: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:
 - *A Trieste*
 - *Mio padre è stato per me l'assassino*
- Giuseppe Ungaretti: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:
 - *Il porto sepolto*
 - *I fiumi*
 - *Soldati*
 - *Fratelli*
 - *San Martino del Carso*
- Salvatore Quasimodo: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica

dell'autore. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

- *Ed è subito sera*
- *Specchio*
- *Riposo dell'erba*
- *Alle fronde dei salici*
- *Milano, Agosto 1943*

- Eugenio Montale: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Non recidere forbice quel volto*
- *La casa dei doganieri*
- *Ho sceso dandoti il braccio*

- Vittorio Sereni: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

- *Non sanno d'essere morti*
- *I versi*

UDA 7 – VOCI FEMMINILI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO

- Natalia Ginzburg: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.

- Lettura, analisi e commento del brano "A casa Levi" (tratto dal romanzo *Lessico Famigliare*)

- Elsa Morante: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore.

- Lettura, analisi e commento del capitolo quinto e del capitolo ottavo dal romanzo *L'isola di Arturo*

- Alda Merini: profilo generale della vita, delle opere, dell'ideologia e della poetica dell'autore. Lettura, analisi e commento delle poesie:

- *Manicomio è parola assai più grande*
- *Manicomio è una grande cassa di risonanza*
- *Al cancello si aggrumano le vittime*
- *Il dottore agguerrito nella notte*
- *Montale*
- *Quasimodo*
- *Alda Merini*
- *A Dino Campana*

Il docente
Prof. Nebojsa Todorovic

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LETTERATURA LATINA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Sono diventata docente della IV B all'inizio di ottobre. Dall'inizio – salvo pochissime eccezioni – la classe ha manifestato gravi difficoltà nella traduzione del latino. Per questo motivo e in considerazione anche di un monte ore ridotto rispetto ai percorsi tradizionali – nel curriculum scientifico quadriennale sono previste infatti due sole ore di lingua e cultura latina – ho scelto di impostare lo studio della materia sulla lettura e l'analisi di testi prevalentemente in lingua italiana, sacrificando l'esercizio di traduzione dal latino dei brani d'autore per prediligere l'esame delle linee essenziali e generali dello sviluppo della letteratura latina. Sollecitati costantemente a contestualizzare l'opera degli autori e a individuare collegamenti con altre materie di studio, come la letteratura italiana e la storia, nel corso dell'anno alcuni studenti hanno mostrato notevole interesse verso gli argomenti trattati, migliorando le proprie conoscenze della storia della letteratura latina, nonché le capacità di analisi, critica e confronto con altri testi. Altri, invece, si sono mostrati meno attenti e partecipativi alle lezioni.

OBIETTIVI

Gli obiettivi conseguiti nello studio della disciplina possono essere riassunti nei seguenti punti:

- Conoscenza della storia della letteratura latina e dei principali autori; - Capacità di analisi dei testi della letteratura latina;
- Sviluppo di una capacità critica, di un'abilità di confronto in dimensione sia diacronica sia sincronica con altri testi letterari.

METODI

La metodologia seguita, partendo dal necessario momento frontale, è stata finalizzata al costante coinvolgimento degli studenti, soprattutto attraverso l'utilizzo della flipped classroom e di presentazioni PPT realizzate dagli studenti. Si è altresì proposta la visione di alcuni documentari, utili a ricostruire il contesto storico-politico entro cui collocare l'opera degli autori analizzati.

STRUMENTI

Lo strumento principalmente utilizzato è stato il libro di testo. Oltre a quest'ultimo, sulla piattaforma di Google Classroom sono stati caricati nel corso dell'anno vari materiali digitali: slide integrative preparate dalla docente, testi da leggere e commentare in aggiunta a quelli presenti sul manuale, link a documentari storici e file audio contenenti spiegazioni dell'insegnante.

VERIFICHE

Tipologia: scritte e orali Numero: 4 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo (al 4 maggio) STRATEGIE

STRATEGIE DI RECUPERO

Nessuno degli studenti della classe ha riportato insufficienze nel corso del primo quadrimestre, di conseguenza, non sono state adottate strategie di recupero.

TESTO IN ADOZIONE

G.Nuzzo - C.Finzi, Humanitas nova 1, G.B. Palumbo & C. Editore G.Nuzzo - C.Finzi, Humanitas nova 2, G.B. Palumbo & C. Editore

Il docente
Laura Bordoni

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: STORIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Storia all'interno del progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, fermo restando l'aderenza alle indicazioni nazionali, per la sua erogazione in lingua inglese. Unica eccezione sono stati gli argomenti di Storia italiana (Fascismo, età repubblicana, ecc.), che sono invece proposti, da programmazione, in lingua italiana. A seguito delle difficoltà emerse in seguito alla ben nota pandemia, e allo scopo di favorire l'effettivo apprendimento degli studenti anche nel nuovo contesto di didattica a distanza si è deciso, in accordo con il Collegio docenti, di erogare contenuti e attività della seconda parte dell'anno (metà marzo-giugno) in lingua italiana.

La classe ha mostrato un buon interesse nei confronti della disciplina e delle tematiche proposte, con le quali si è confrontata in modo attivo e consapevole. Alla fine del biennio, la totalità della classe, pur con livelli differenti, è riuscita a raggiungere gli obiettivi elencati più avanti. In particolare, un gruppo di studenti è riuscito a coniugare la conoscenza di fatti, eventi e problemi del "secolo breve", a interpretare criticamente documenti di rilevanza storica e a riconoscere in modo autonomo le relazioni esistenti tra eventi del passato e contemporaneità. Un gruppo più ristretto di studenti, invece, ha raggiunto risultati soddisfacenti solo in relazione all'aspetto evenemenziale-descrittivo della disciplina.

Va rimarcato, in conclusione, che la classe ha dato prova di grande maturità e responsabilità nel periodo di emergenza pandemica che ha investito la nostra comunità nazionale e scolastica. Gli studenti hanno, infatti risposto, con lodevole impegno e puntualità alle richieste del docente nel contesto della didattica a distanza.

OBIETTIVI

- Conoscere i principali eventi storici, le loro cause e i loro effetti sul mondo e i problemi della contemporaneità.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea e le loro relazioni con gli eventi del passato.
- Essere in grado di selezionare e analizzare una fonte storica per poi giungere all'elaborazione personale del fatto storico.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Utilizzare la lingua inglese per presentare, analizzare e discutere criticamente un fatto storico.

METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di vivace partecipazione. Nel corso del primo quadrimestre, la metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. Nel secondo quadrimestre, invece, ogni lezione è stata impostata attraverso la presentazione del contesto storico in questione da parte del docente e l'approfondimento, da parte di due studenti, di un tema specifico da a partire da documenti, immagini, filmati, brevi spezzoni di documentari, ecc. In questo modo, si è ridotto al massimo l'uso della lezione frontale e ciascuno studente ha potuto approfondire tre argomenti nel corso dell'anno scolastico.

STRUMENTI

Manuali di riferimento, presentazioni o dispense curate dal docente, documentari o filmati originali.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifica scritta	3
Verifica orale	3

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario attivare strategie di recupero.

TESTO IN ADOZIONE

- J.J. Spielvogel (2011), *Western Civilization: a Brief History*, Cengage Learning.
- G. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto (2015), *Lo spazio del tempo*, vol. 3., Laterza e figli, Roma-Bari.

ALTRI STRUMENTI

- Documentari
- Documenti autentici
- Materiale audiovisivo
- Presentazioni del docente

Il docente
Paolo Maugeri

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Filosofia all'interno del progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, fermo restando l'aderenza alle indicazioni nazionali, per la sua erogazione integrale in lingua inglese.

Il gruppo classe, conosciuto nel secondo biennio, si è mostrato sin da subito, e nella sua interezza, disponibile alla proposta didattica, anche se, va notato, tale disponibilità è stata più accentuata per quanto riguarda lo studio individuale e meno in riferimento al livello di partecipazione in classe. Quest'ultimo non è sempre stato soddisfacente o, comunque, non commisurato alle buone capacità analitiche di cui gli studenti sono in possesso. Tuttavia, è stato possibile seguire in modo proficuo quanto suggerito dalle Indicazioni nazionali, sia per quanto riguarda i temi affrontati sia per quel che concerne gli obiettivi propri della disciplina.

Alla fine del secondo biennio la classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi elencati di seguito. In particolare, un gruppo di studenti è riuscito a coniugare con risultati ottimi, e in alcuni casi eccellenti, la dimensione argomentativa della disciplina con quella storico-descrittiva. Altri, invece, hanno raggiunto livelli buoni o molto buoni limitatamente all'aspetto descrittivo della disciplina.

Va rimarcato, in conclusione, che la classe ha dato prova di grande maturità e responsabilità nel periodo di emergenza pandemica che ha investito la nostra comunità nazionale e scolastica. Gli studenti hanno, infatti risposto, con lodevole impegno e puntualità alle richieste del docente nel contesto della didattica a distanza.

OBIETTIVI

- Conoscere i caratteri essenziali del pensiero dei filosofi studiati e la loro dimensione storica.
- Riconoscere, ma anche tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero e saperlo collocare storicamente.
- Essere in grado di analizzare in autonomia un argomento filosofico e riconoscerne punti di forza ed eventuali debolezze.
- Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Acquisire abilità logico-argomentative.
- Utilizzare gli strumenti concettuali assimilati per riconoscere problemi nuovi.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serena collaborazione. La metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. In particolare, i temi filosofici o i filosofi affrontati sono stati presentati attraverso materiale prodotto dal docente (presentazioni PPT, dispense ecc.) o per mezzo di video (in inglese) disponibili su canali filosofici presenti in rete.

STRUMENTI

La disponibilità di manuali in lingua inglese che trattino la storia della filosofia adeguatamente a una dimensione liceale è ridotta o addirittura assente. Per questa ragione, si è fatto ampiamente ricorso a materiale prodotto dal docente, sotto forma di dispense o presentazioni in PPT, e a video specifici disponibili su canali filosofici presenti in rete.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifica scritta	-
Verifica orale	5
Prova pratica (elaborazione di saggio a tema filosofico)	1

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario mettere in atto alcuna strategia di recupero nel corso del biennio.

TESTO IN ADOZIONE

- T. Z. Lavine (1985), *From Socrates to Sartre: the Philosophic Quest*, Bantam Books
- N. Warburton (2014), *Philosophy: the Classics*, Routledge

Il docente
Paolo Maugeri

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da sette studenti ed il livello di conoscenza dell'inglese è generalmente alto. La comprensione, sia scritta che orale, di tutti gli studenti è ottima, ed alcuni di loro hanno anche ottime capacità di scrittura ed elaborazione orale. Inoltre, gli studenti si sono sempre dimostrati collaborativi e diligenti, abituati allo studio autonomo e ad approfondire tematiche specifiche. Le lezioni, quindi, sono state di tipo partecipativo, con gli studenti che hanno preparato presentazioni da esporre alla classe su temi e autori del programma.

Una parte significativa della programmazione è stata rivolta alla preparazione della certificazione linguistica IELTS, che per motivi di emergenza sanitaria non si è potuta svolgere. Dal mese di marzo le lezioni sono state tenute in teleconferenza. Seppur in una situazione di disagio, causata dall'emergenza, gli studenti hanno reagito egregiamente, mantenendo alta l'attenzione e la partecipazione alle lezioni.

OBIETTIVI

Obiettivi prettamente linguistici vengono bilanciati da obiettivi specifici dell'insegnamento letterario.

Obiettivi linguistici

Conoscenza di:

- . fondamentali regole grammaticali
- . forme grammaticali complesse e soluzioni morfosintattiche avanzate
- . lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse generale
- . strategie per la comprensione globale e selettiva di testi complessi

Capacità di:

- . comunicare con chiarezza argomenti, idee e concetti complessi, sia in forma orale che scritta
- . organizzare presentazioni in maniera coerente
- . comprendere e interpretare testi di diversa natura (letterari, scientifici e di attualità)
- . parlare correntemente
- . scrivere un testo argomentativo che sia coeso e coerente
- . utilizzare un linguaggio specifico, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- . riassumere, rielaborare e presentare informazioni, dati e statistiche

Obiettivi specifici di ambito letterario

Conoscenza di:

- . caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- . aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- . lessico e linguaggio letterario
- . dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- . contesto storico e socio-culturale di un'opera
- . caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

Capacità di:

- . saper leggere e interpretare testi letterari
- . analizzare testi letterari da un punto di vista formale e semantico
- . collocare un testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- . individuare il genere letterario con le relative caratteristiche
- . elaborare riflessioni personali basate sulla lettura di testi, facendo collegamenti interdisciplinari e contestualizzando la cultura e la letteratura studiata.

METODI

Le lezioni sono state interamente svolte in inglese, sia nel momento della spiegazione dei contenuti del corso, sia per la conversazione e il coinvolgimento degli studenti. Lezioni frontali sono state utilizzate come strumento di base per la didattica, per l'introduzione dei principali argomenti di studio. Si è poi cercato di sviluppare un lavoro di tipo seminariale con la classe, incentivando i ragazzi a partecipare all'elaborazione delle conoscenze. Ad affiancare questo metodo didattico, ci sono state lezioni tenute dagli studenti, tramite presentazioni alla classe, e lezioni coadiuvate da strumenti multimediali audiovisivi.

STRUMENTI

La classe ha adottato l'iPad come strumento integrativo della didattica fin dal primo anno. Altri strumenti utilizzati nella didattica sono stati:

- . libri di testo in adozione
- . applicazioni della suite Google, in particolare, Classroom e Google Meets
- . CD, DVD
- . lavagna e proiettore
- . vocabolari
- . internet
- . documenti autentici e multimediali

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritto (test+essay)	4 (2+2)
Orale	2

STRATEGIE DI RECUPERO

Nessuno degli studenti della classe ha riportato insufficienze nel corso del primo quadrimestre, di conseguenza, non sono state adottate strategie di recupero; nel secondo quadrimestre, in caso di insufficienza in una verifica, è stata prevista la possibilità di recuperare con un'interrogazione orale, in seguito allo studio individuale.

TESTO IN ADOZIONE

- . Hashemi, Thomas (2018). *Cambridge IELTS trainer*. Cambridge: Cambridge University Press
- . Spiazzi, M., Tavella, M., Layton, M. (2018) *Performer Heritage. Blu. From the Origin to the Present Age*. Zanichelli editore

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi forniti dal docente, saggi ed articoli, caricati sulla piattaforma digitale di Google Classroom.

Il docente
Angelo Emanuele Cioffi

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SPAGNOLO

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Lingua e Cultura Spagnola è strutturato affinché al termine del percorso liceale lo studente raggiunga una visione il più completa possibile dal punto di vista linguistico, storico, geografico, letterario e di tutte le sfaccettature che comprendono la conoscenza di una cultura. Nel Liceo Guido Carli la conoscenza di una seconda lingua straniera integra il percorso formativo culturale e personale dell'allievo rendendolo così, più preparato per affrontare il mondo che lo aspetta.

L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato alla preparazione del "Diploma de Español como Lengua Extranjera" (DELE) giacché più della metà della classe doveva affrontare detto esame a novembre. Ciò ha comportato uno studio approfondito della lingua in termini di comprensione ed espressione scritta e orale.

Avendo la classe 4 già terminato lo studio della grammatica nell'anno precedente ha intrapreso lo studio della Cultura Spagnola; si è ritenuto opportuno eseguire un veloce ripasso grammaticale all'insorgere di difficoltà per agevolare questo percorso.

OBIETTIVI

1. Capire le idee principali di testi complessi che trattino temi concreti come astratti, anche se di carattere tecnico.
2. Relazionarsi con persone madrelingua con un sufficiente grado di fluidità, in modo che la comunicazione si realizzi senza sforzo da parte degli interlocutori.
3. Produrre testi chiari e dettagliati su temi diversi, così come sostenere un punto di vista su temi generali, indicando i pro e i contro delle diverse opzioni.
4. Approfondire argomenti legati alla cultura spagnola
5. Acquisire strumenti per destreggiarsi nella lingua e nella cultura spagnola.

Per raggiungere tali obiettivi gli studenti hanno affrontato i seguenti argomenti:

1. Lessico, grammatica relativi all'informazione, mezzi di comunicazione e società: "Lexico, gramática y funciones relativas a la prensa y la televisión, a la correspondencia escrita, a la publicidad, el teléfono, los ordenadores e internet"
2. Lessico, grammatica e funzioni in relazione con il lavoro, la casa, l'economia e l'industria: "Léxico, gramática y funciones relacionados con el trabajo, la vivienda, los servicios urbanos la economía y la industria."
3. Lessico, grammatica inerenti l'educazione, la scienza e la tecnologia: "Léxico , gramática y funciones correspondientes a la educación, a la ciencia y a la tecnología"
4. Lessico, grammatica relativi allo svago, gli acquisti, le attività artistiche e lo sport: "Léxico, gramática y funciones que tratan sobre el tiempo libre y el entretenimiento; el arte y la literatura, las compras y los deportes y los juegos."
5. Lessico, grammatica in relazione alla persona, l'alimentazione, la salute e l'igiene: "Léxico, gramática y funciones inherentes al individuo a la alimentación, a la salud y a la higiene."
6. Lessico, grammatica riguardanti la politica, temi sociali, religione e filosofia: "Léxico, gramática e funciones que tratan sobre la vida en comunidad y conducta social; política y gobierno, ley y justicia, filosofía y religión."
7. Lessico, grammatica sui viaggi, trasporti, geografia ed ecologia: "Léxico, gramática y funciones sobre viajes y vacaciones. el transporte, la geografía, la naturaleza y el medio ambiente."

In relazione alla Cultura Spagnola gli studenti hanno approfondito i seguenti argomenti:

1. España política: El Estado español; las lenguas de España; la España de las Autonomías
2. La España física: relieve y clima
3. Historia: Edad Media. El Cid Campeador. El Camino de Santiago. El Siglo de Oro: Los Austrias. Miguel de Cervantes. El ingenioso hidalgo don Quijote de la Mancha

METODI

Lezioni frontali, letture e analisi su cui fare successivamente riassunti, mappe concettuali, schemi di argomenti trattati. Gli studenti hanno inoltre fatto ricerche con esposizioni scritte e orali, facendo video usufruendo dei mezzi digitali a loro disposizione.

STRUMENTI

Libro di testo per il DELE, materiale didattico fornito da me tra cui brani, video e siti web.

VERIFICHE

Tipologia: sono state somministrate verifiche scritte a domande aperte per poter analizzare il grado di esposizione scritta. Inoltre sono stati sottoposti a temi da analizzare, produzioni scritte e temi. Sono stati sottoposti interrogazioni orali con esposizioni orali individuali in classe e in video.
Numero: Il numero delle verifiche scritte somministrate durante l'anno scolastico è 4.

TESTO IN ADOZIONE

Il testo in adozione è: “Preparación al Diploma de Español Nivel B” di Pilar Alzugaray, María José Barrios e Paz Bartolomé, ed. Edelsa.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Al bisogno sono stati forniti agli studenti materiali dai seguenti testi:

“ConTextos Literarios – De los orígenes a nuestros días” di Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, ed. Lingue Zanichelli

“Una vuelta por la cultura hispana” di Laura Pierozzi, ed. Lingue Zanichelli

“Reportajes del mundo del español” di Silvia Cuenca Barrero e Alejandra Faus Martínez, ed. Minerva Scuola

Il Docente
prof.ssa Isabel Martínez

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: TEDESCO

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

PREMESSA

La classe è costituita da 2 alunni del liceo scientifico. Omogeneo è il livello sia di competenza che di conoscenza della disciplina. I ragazzi hanno seguito le lezioni con adeguata attenzione anche se la partecipazione è stata nel corso dell'anno non è stata sempre propositiva.

OBIETTIVI

- Gli alunni sanno comprendere, in modo guidato o autonomo, testi scritti di attualità in relazione alla loro tipologia, riuscendo a decodificarli a livello semantico e a captarne le informazioni esplicite che quelle implicite.
- Gli alunni conoscono in modo sintetico gli avvenimenti salienti che hanno caratterizzato la storia tedesca del XX e alcuni aspetti della letteratura tedesca del Novecento.
- Relativamente alla produzione scritta gli alunni sanno riassumere testi ed esprimere opinioni personali sulla base di input offerti dall'insegnante.
- Gli alunni sanno rispondere oralmente a domande, o relazionare su argomenti noti e sanno esporre idee personali.
- Gli alunni hanno consolidato l'uso delle strutture morfosintattiche della lingua e hanno ulteriormente arricchito il proprio bagaglio lessicale.

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia.

Si sono privilegiati a tal fine sia il metodo frontale, che la discussione guidata e lavoro a coppie.

STRUMENTI

1. Lim
2. Libro di testo in formato digitale.
3. Materiale fotocopiato fornito dalla docente.
4. Materiale audio e video

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Test di comprensione e produzione	2
Prove orali	2/3

STRATEGIE DI RECUPERO

Non sono stati attivati percorsi di recupero perché entrambi i ragazzi hanno lavorato e ottenuto risultati positivi nel corso di tutto l'anno scolastico.

TESTO IN ADOZIONE

Giorgio Motta, **DAS** Volume 3 Loescher Editore

Giorgio Motta **Grammatik direkt neu** Loescher Editore

La Docente
Prof^{ssa} Silvana Huscher

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate.

Per la programmazione di lingua e civiltà francese si fa riferimento a quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n. 176), non essendo previsto l'insegnamento della seconda lingua per il liceo scientifico, ci si è attenuti alle indicazioni relative al medesimo insegnamento al liceo linguistico.

Gli studenti partivano hanno conseguito a novembre il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) sostenendo l'esame DELF. L'interesse è sempre stato costante e la partecipazione attiva, le lezioni si sono svolte quindi in forma seminariale, con una proficua partecipazione all'analisi dei testi e alla loro contestualizzazione storico-artistica, anche in un'ottica multidisciplinare.

Numero ore annuali previste: 72

Numero ore svolte: 58

OBIETTIVI

Competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2/C1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- integrare le competenze professionali con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- collocare il testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo
- individuare il genere letterario con le relative caratteristiche

Abilità/capacità:

- Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o letterari
- Produrre testi articolati e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti, parlare di opere letterarie
- Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua
- Analizzare un testo letterario riguardo alla struttura, tipologia, tematica, stile
- Confrontare testi letterari di diversi autori, epoche e genere letterari di altre lingue
- Fare collegamenti fra autori dello stesso periodo o di epoche anche in un'ottica interdisciplinare

Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.
- Lessico e linguaggio letterario.
- Dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti.
- Contesto storico socio-culturale di un'opera.
- Caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario.

Il docente della "Seconda lingua straniera" nella propria azione didattica ed educativa ha creato situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso, in continuità con il biennio e le competenze dell'obbligo, che sono state sviluppate e approfondite.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche ed economiche, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, sono stati utilizzati gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.

METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si sono privilegiate attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate, nel codice orale e in quello scritto, realisticamente in varie situazioni. Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato sull'idea che la lingua venga acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Adeguate spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

Nelle attività di ascolto sono state attivate strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo di testo e dello scopo dell'ascolto, per individuare le informazioni principali e specifiche, atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori.

Per la produzione orale verranno anche utilizzate attività comunicative in coppia o gruppo per dare agli alunni la più ampia opportunità di usare la lingua straniera. Durante tale attività ampio rilievo è stato dato sia alla fluenza e l'efficacia della comunicazione che alla correttezza formale.

Nello sviluppo delle attività di comprensione scritta si è privilegiato l'uso di documenti autentici utilizzando diverse tecniche di lettura (estensiva, per la comprensione generale del testo; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo).

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state privilegiate attività come composizioni guidate (racconti, lettere, riassunti) ed elaborazione di documenti autentici.

STRUMENTI

I principali strumenti di lavoro utilizzati in classe sono stati:

- fotocopie
- CD, DVD
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali
- tablet

VERIFICHE

Le verifiche del lavoro svolto si suddividono in:

- verifiche formative (effettuate con lavoro in classe e a casa)
- verifiche sommative

Le verifiche sommative hanno dunque costituito la parte preponderante della valutazione dello studente e si sono articolate in diverse tipologie:

- Prove di comprensione orale e scritta: la comprensione, globale o analitica, dei generi testuali proposti, è stata verificata, per l'orale e per lo scritto mediante questionari a scelta multipla; questionari a risposta breve; compilazione di tabelle, griglie e moduli; decodificazione di testi in forma grafica (tabelle, diagrammi, diagrammi di flusso, istogrammi ecc.).
- Prove di produzione orale: la produzione orale, che si realizza nella classe anche con attività di esposizione, con dibattiti e discussioni, è stata verificata avvalendosi di griglie di osservazione sistematica che hanno permesso di valutare le prestazioni del singolo riducendo al minimo gli elementi di casualità.
- Prove di produzione scritta: la produzione scritta è stata verificata mediante descrizioni o narrazioni; resoconti e commenti a testi o ad attività; lettere formali o informali di carattere personale; composizione di documenti relativi alla letteratura, l'arte e la storia; decodificazione da diagrammi o tabelle; brevi composizioni di carattere generale su traccia.
- Prove di tipo integrato: le attività integrate sono state verificate con: compilazione di moduli; test a completamento; trasformazione di testi (cambiando un elemento della comunicazione: tempo, punto di vista, destinatario, intenzione comunicativa ecc.);

Per la classe in oggetto sono state svolte 3 verifiche scritte (grammatica/microlingua/comprendimento scritto/produzione scritta) e 4 orali (comprensione orale, produzione ed esposizione).

STRATEGIE DI RECUPERO

Non si sono rivelate necessarie, dato che gli studenti hanno svolto il programma con costanza e ottenendo risultati eccellenti durante tutto l'anno.

TESTO IN ADOZIONE

AA. VV., *Littérature & culture 2*, Loescher, 2016

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione sono stati forniti estratti da altri manuali, documenti autentici, soprattutto reperibili online.

La Docente
Prof.ssa Silvia Uberti

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nella consapevolezza che la sezione scientifica del Liceo Carli è caratterizzata da un'ampia dimensione formativa, assicurata dal contributo degli ambiti linguistico – letterario, storico – filosofico e scientifico, ho seguito i 7 studenti della 4^B nel percorso matematico del secondo biennio.

Nei due anni di lavoro mi sono reso conto che la classe è formata da varie individualità marcatamente diversificate: da chi si distingue in maniera brillante per l'ampio e consolidato ventaglio di conoscenze, per il pragmatismo nel metodo di indagine e per il costante e lodevole impegno, a chi eccelle per capacità intuitive, non sempre bilanciate, tuttavia, da un adeguato bagaglio di competenze di carattere tecnico, a chi si fa apprezzare per buone capacità di sintesi, a chi, infine, si distingue per l'impegno e per la caparbia nel perseguire gli obiettivi prefissati. In questa analisi variegata, si può affermare che tutti gli studenti hanno raggiunto, nelle oggettive gradualità, le competenze richieste.

OBIETTIVI

Gli obiettivi, trasversali e specifici, conseguiti nello studio della disciplina possono essere riassunti nei seguenti punti:

- lettura e comprensione dei manuali a disposizione;
- potenziamento del metodo di studio, nonché delle capacità logiche e critiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi;
- saper ricondurre procedure diverse agli stessi principi ordinatori, cogliendo analogie strutturali;
- saper riconoscere eventuali legami tra discipline affini;
- saper studiare una funzione;
- saper trovare una primitiva di una funzione tramite i più comuni metodi di integrazione;
- saper calcolare aree delimitate da curve fra estremi finiti e infiniti;
- saper calcolare volumi di solidi di rotazione.

METODI

La metodologia seguita, partendo dal necessario momento frontale, è stata finalizzata al costante coinvolgimento degli studenti, attraverso l'utilizzo di esemplificazioni e modelli atti a stimolarne l'interesse e le capacità critiche. Onde ridurre al minimo le fratture argomentative, l'avvio di ciascuna lezione è stato quasi sempre dedicato al richiamo dei concetti fondamentali svolti nelle precedenti lezioni. La seconda parte dell'anno scolastico, condotta necessariamente attraverso la didattica a distanza, è stata dedicata principalmente al consolidamento delle conoscenze acquisite, nell'ottica, soprattutto, di consentire agli studenti una certa padronanza nel saper effettuare opportuni collegamenti durante il colloquio, unica prova prevista, in via eccezionale, nel corso della prossima maturità.

STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti.

VERIFICHE

Tipologia: durante il primo quadrimestre e l'avvio del secondo le verifiche sono state rigorosamente sia scritte che orali; con l'avvio della didattica a distanza e nell'ottica del colloquio di maturità, sono proseguite le verifiche scritte, ma, per abituare gli studenti ai collegamenti fra i vari argomenti svolti, si è dato ampio spazio alle correzioni di problemi, sfruttando la tecnica del problem solving.

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso – Nuova Matematica a colori – edizione blu – Petrini Moduli G, H.

Il docente

Prof. Giovanni Calarco

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: FISICA

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Rispetto agli anni passati questo anno scolastico ha avuto un'evoluzione inaspettata, nonostante questo l'impegno dei ragazzi a seguire le lezioni non ha subito variazioni e la modalità differente della didattica non ha influenzato il loro interesse o il loro rendimento

Nell'insegnamento ho curato con attenzione la teoria di elettrostatica, elettromagnetismo, meccanica quantistica e fisica moderna.

In aggiunta alla parte puramente nozionistica ho inserito anche l'aspetto applicativo così da chiarire e confermare con esempi ed esperienze l'essenza delle varie leggi e quello storico di evoluzione delle conoscenze con lo scorrere del tempo in modo da avere una visione più completa e dinamica della materia. A causa delle disposizioni del DPCM del 13 febbraio 2020 la didattica laboratoriale pensata per approfondire alcuni aspetti della disciplina non è potuta essere applicata, a questo si è sostituita la visione di contenuti didattici online.

OBIETTIVI

- L'obiettivo generale si traduce nella finalità che gli studenti conoscano in profondità gli argomenti trattati inerenti l'elettrostatica, l'elettromagnetismo, la fisica quantistica e la fisica moderna e che li sappiano esporre in modo chiaro, utilizzando la terminologia adeguata.
- Gli studenti dovranno saper risolvere problemi di fisica stimandone in prima battuta in modo approssimato l'ordine di grandezza e le grandezze fisiche coinvolte ed evidenziando i principi e le leggi necessarie per lo svolgimento. Durante lo svolgimento devono dimostrare di padroneggiare la notazione scientifica e le tecniche di approssimazione.
- Gli studenti dovranno saper dimostrare di saper utilizzare autonomamente il libro di testo ed eventuali altre fonti per lo studio e l'approfondimento.

METODI

Le lezioni sono state svolte per presentare agli studenti gli argomenti teorici e sono state strutturate anche in modo da rendere possibile lo studio di problemi di fisica, in modo da stimolare le capacità di problem-solving e di reinterpretazione di problemi già affrontati sfruttando nuove conoscenze. Gli argomenti teorici sono stati presentati partendo da situazioni od osservazioni concrete, per stimolare negli studenti la capacità di raccogliere e sintetizzare i dati e l'abitudine a porsi domande.

STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra le proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti o contenuti resi disponibili online dalle case editrici.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritte	2 (al 15 di maggio)
Pratiche	1 (al 15 di maggio)

Le prove scritte svolte in classe all'inizio del quadrimestre e tramite test per la valutazione a distanza dopo il DPCM del 13 febbraio 2020 hanno la finalità di accertare l'acquisizione degli obiettivi disciplinari. Le prove scritte consistono nella risoluzione di problemi ed esercizi e nell'esposizione sintetica degli argomenti teorici, la prova pratica consiste nell'esposizione di un approfondimento alla classe, nella stesura di una relazione di una esperienza laboratoriale o nello sviluppo di un elaborato tramite lavoro di gruppo.

STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

TESTO IN ADOZIONE

- *Fisica modelli teorici e problem solving – Onde, Eletticità e Magnetismo*, James S. Walker
- *Fisica modelli teorici e problem solving – Elettromagnetismo e Fisica moderna*, James S. Walker

Il docente
Stefano Ferrari

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il programma della classe 4^a è indirizzato all'acquisizione da parte degli studenti dei seguenti contenuti:

- Fondamenti di Chimica Organica: chimica del carbonio, principali composti e gruppi funzionali, principali meccanismi di reazione, macromolecole organiche di interesse biologico
- Fondamenti di Biochimica, concetto di metabolismo, vie metaboliche, anabolismo e catabolismo, con alcuni esempi completi di vie metaboliche
- Biotecnologie e principali applicazioni in diversi settori (biomedico, agroalimentare, ambientale, industriale)

La classe è composta da soli 7 alunni. Il numero limitato ha consentito di impostare lezioni e attività coinvolgenti, e un costante monitoraggio del livello di apprendimento, ed inoltre di ricorrere frequentemente a lavori di approfondimento di gruppo e individuali, con relativa presentazione in classe dei materiali elaborati. Il comportamento degli alunni durante le lezioni è partecipativo e interattivo. Spiccano alcuni studenti particolarmente brillanti e in grado di elaborare e applicare rapidamente i concetti appresi, e di portare un contributo originale alle lezioni.

L'emergenza Coronavirus, con l'attivazione di lezioni a distanza, ha ovviamente rappresentato una discontinuità in alcuni aspetti dell'interazione didattica e l'impossibilità di accedere al laboratorio. L'attività pratica è stata sostituita da altri tipi di percorsi suppletivi, come la progettazione e la simulazione di metodologie e applicazioni biotecnologiche.

La classe nel suo insieme ha reagito molto bene alla situazione determinatasi, mantenendo un impegno costante e una presenza continuativa, assolvendo adeguatamente ai compiti di approfondimento assegnati e partecipando volentieri alle attività in classe, anche nella fase in remoto dell'insegnamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE:

- Stimolare la curiosità e l'interesse nei confronti delle scienze
- Saper esporre con chiarezza e con un linguaggio appropriato gli argomenti affrontati
- Saper motivare le proprie idee-opinioni nell'esposizione di un argomento
- Permettere l'applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- Favorire la consapevolezza e la criticità nei confronti di problemi scientifici e tecnologici che riguardano la società contemporanea
- Sviluppare una autonoma capacità critica nell'analisi di problemi scientifici
- Sviluppare consapevolezza del metodo scientifico e capacità di applicarlo all'impostazione/simulazione ed esecuzione di esperimenti
- Sviluppare la capacità di valutare fonti diverse e di raccordarle con altre discipline per lo sviluppo di alcuni contenuti
- Fare acquisire la padronanza del linguaggio scientifico mediante l'uso di registri linguistici, codici e terminologia adeguati ai contesti di riferimento
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di rilevanza scientifica;
- Leggere, comprendere, interpretare ma anche produrre testi scritti di vario tipo;
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Autocontrollo, affidabilità, consapevolezza del traguardo di apprendimento, interazione, organizzazione/progettazione, capacità espressive, rielaborazione dati.

Gli obiettivi indicati sono stati perseguiti adottando le metodologie didattiche sotto indicate, e si può

affermare che sono stati raggiunti dalla media della classe. I contenuti indicati nel Piano di Lavoro annuale sono stati interamente coperti. Per cause di forza maggiore, coincidendo con l'attivazione della didattica a distanza, non sono state effettuate alcune visite didattiche, quali la visita alle piattaforme tecnologiche dell'Università di Brescia (Genomica e Proteomica)

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Sono state adottate prevalentemente le seguenti strategie e metodologie didattiche:

- Lezioni frontali interattive
- Lavori di gruppo e ricerche di approfondimento individuali sui temi indicati al punto 1, con particolare riferimento all'ambito biotecnologico e alla chimica delle macromolecole biologiche
- Elaborazione e presentazione di testi multimediali sugli argomenti approfonditi
- Discussione in classe su ambiti applicativi della biologia e delle biotecnologie relativi all'attualità

STRUMENTI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti e sussidi didattici

- Testi adottati
- Presentazioni e diapositive preparate dal docente e dagli studenti
- Articoli, reviews, libri su argomenti specifici
- Video didattici specifici su singoli argomenti
- Discussione su traccia predisposta e documenti elaborati dagli studenti

VERIFICHE

Tipologia

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate:

- verifiche scritte, basate su domande aperte e brevi presentazioni
- verifiche basate sulla presentazione di documenti e approfondimenti da parte dei singoli alunni o di coppie di studenti
- verifiche orali basate su interrogazioni estemporanee

Numero

3 prove

STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario adottare strategie di recupero, visto il buon rendimento degli studenti

LIBRO DI TESTO, MATERIALI E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Chemistry – Oxford IB Diploma Programme
- Concept of biology – Pearson
- Biotecnologie: dal Carbonio agli OGM - Zanichelli
- Diapositive, testi e video forniti dal docente
- Materiali preparati in autonomia dagli studenti e verificati dal docente

Il Docente
Prof. Giovanni Mantero

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

“Diritto ed economia” della classe quarta scientifico si pone come un’assoluta novità all’interno del panorama scolastico attuale. Difatti, la materia si configura come un laboratorio in cui gli alunni vengono continuamente stimolati ad addentrarsi in un dibattito cosciente, che parta – cioè – dalle conoscenze per giungere alle competenze indicate nei piani di lavoro redatti all’inizio dell’anno scolastico, nonché alle linee guida ministeriali riguardanti l’insegnamento della disciplina negli indirizzi economico – sociali. Di conseguenza, la materia ha reso possibile un vivace protagonismo degli alunni, che più volte – durante le lezioni – sono intervenuti per far conoscere al resto del gruppo classe la propria opinione, in un contesto di scambio di pareri. Infatti, un obiettivo non meno importante del laboratorio è stato quello di accompagnare i ragazzi in una maggiore capacità di accogliere idee anche diverse dalla propria, favorendo così l’accettazione del mondo democratico in cui dovranno entrare. Tantissimi sono stati gli argomenti di attualità toccati: dal mondo dell’economia globalizzata alle Istituzioni europee e al ruolo dell’UE, dal dibattito sulla pena di morte a quello sul MES, dalle tensioni internazionali tra Usa e Iran, fino ai risvolti economici della crisi sanitaria da Covid.

A tal proposito, si deve evidenziare che il lockdown imposto dall’attuale emergenza sanitaria legata alla pandemia ha impedito lo svolgimento di alcune iniziative che sarebbero state molto utili ai fini della disciplina e, più in generale, ai contenuti di cittadinanza e Costituzione sviluppati nell’ora di diritto.

OBIETTIVI

Gli obiettivi della disciplina sono rappresentati dal raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze giuridiche ed economiche
- la comprensione dei caratteri dell’economia come scienza di un uso responsabile delle risorse
- la comprensione dei caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali
- la capacità di identificare il legame tra i fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni che li governano
- Saper affrontare una discussione in modo adeguato, rispettoso e aperto
- Saper argomentare a dovere le proprie tesi, senza darle per scontate
- Effettuare ricerche approfondite al fine di giungere ad una posizione razionale su argomenti di interesse giuridico ed economico
- Saper leggere un giornale, cogliendo – in modo particolare – le notizie più importanti e le varie tipologie di articoli
- Saper cogliere l’importanza dell’economia e del diritto all’interno del contesto globalizzato attuale

METODI

- I metodi utilizzati sono i seguenti:
- Proiezione video
- Videolezioni via Google Meet
- Visione film
- Discussioni in classe
- Lettura condivisa dei quotidiani
- Presentazioni interattive a cura degli alunni
- Consultazione di siti web per il reperimento di dati utili ai fini degli argomenti trattati

STRUMENTI

- Lavagna interattiva
- Strumenti Google Suite per videolezioni
- Quotidiani
- Libro di testo
- Risorse digitali (video, mappe, siti web...)

VERIFICHE

Tipologia

TIPOLOGIA	NUMERO
Presentazioni interattive degli alunni	1
Osservazione del comportamento e della partecipazione degli alunni durante i dibattiti sorti all'interno del laboratorio	Ogni lezione.
Elaborati per orale della maturità	1
Redazione di un saggio breve con annessa ricerca delle fonti	1

STRATEGIE DI RECUPERO

Non necessarie.

TESTO IN ADOZIONE

Non necessario.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Non necessari.

Il Docente
prof. Mattia Rubagotti

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Per la programmazione dell'insegnamento di Storia dell'Arte si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali vigenti per i licei (DM 7 ottobre 2010, n. 211). Tuttavia, in accordo con il Dipartimento umanistico, i contenuti variano diminuendo, per mantenere un raccordo storico che permette uno studio dei grandi fenomeni culturali sotto la lente di differenti ambiti storico-sociali e che contemporaneamente sceglie di concentrarsi maggiormente sul rafforzamento delle competenze di comprensione dell'oggetto artistico e sulla capacità di contestualizzarlo. In conclusione lo studente, in accordo con le indicazioni è "in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale".

Il monte ore della disciplina è variato di anno in anno, ma la coerenza metodologica ha permesso che si sviluppasse un unico grande racconto sulla storia dell'Arte dalle origini alle Avanguardie storiche del Novecento.

Gli alunni hanno inoltre consolidato le competenze di interpretazione di opere d'arte contemporanea che hanno imparato a decodificare attraverso esercizi mirati di interpretazione e comprensione dei nuovi linguaggi proposti loro fin dalla classe prima. Nella stessa logica di competenza i ragazzi hanno approfondito le logiche di fruizione dell'arte, studiando le figure che oggi ne compongono il sistema, l'organizzazione dei luoghi e i differenti linguaggi.

Queste esperienze, unite all'integrazione di cultura musicale il cui programma è stato svolto interamente durante il primo anno del secondo biennio (A.S. 2018-19) hanno portato gli allievi a maturare un'articolata conoscenza dei fenomeni artistici.

OBIETTIVI

- Conoscenza della Storia dell'Arte dal fine Ottocento alle Avanguardie Storiche attraverso la visione fenomenologica delle grandi correnti artistiche.
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali di una corrente artistica e di una singola opera d'arte effettuando i collegamenti tra l'opera e il contesto storico (utilizzando informazioni provenienti anche da altre discipline).
- Capacità di descrivere un'opera d'arte attraverso un'analisi compositivo-formale, simbolica e storica, con un metodo e un lessico specifico.
- Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate in un'opera d'arte
- Utilizzare gli elementi e le informazioni studiate per fruire consapevolmente il patrimonio artistico, considerando gli aspetti essenziali relativi a tutela, conservazione e restauro.

METODI

Lezioni frontali/dialogate, svolte attraverso presentazioni multimediali appositamente create dalla professoressa. Visione di filmati integrativi mirati alla visione diretta dell'oggetto di studio. Esercitazioni scritte e orali di analisi di una specifica opera d'arte. Dalla fine di febbraio, in seguito alle disposizioni in materia di contenimento del contagio del Coronavirus la classe ha proseguito con la didattica a distanza, utilizzando perlopiù gli stessi metodi con un fisiologico adattamento dello stesso alle possibilità offerte dalle piattaforme didattiche utilizzate (videolezioni dal vivo, interrogazioni orali, approfondimento scritto).

STRUMENTI

Presentazioni multimediali, libro di testo (utilizzato solo come riferimento), filmati, dispense di approfondimento.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte, domande aperte	1
Saggi, trattazione breve	3
Interrogazioni orali	5

STRATEGIE DI RECUPERO

Per le strategie di recupero sono state individuate con le seguenti modalità: studio individuale, interrogazioni programmate e recupero *in itinere*.

TESTO IN ADOZIONE

La storia dell'arte di E.H. Gombrich, ed. Phaidon, ISBN 978 0 7148 5722 0

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Slide redatte dal docente, audiovisivi
- Dispense di approfondimento
- Materiale audiovisivo di approfondimento

Il Docente
Olivia Corsini

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da 7 alunni, tre ragazze e quattro ragazzi.

Come negli anni precedenti, la 4^B frequenta le lezioni di scienze motorie congiuntamente alla 4^A.

Il gruppo classe ha dimostrato un buon aumento di interesse e partecipazione.

All'interno della programmazione quadrimestrale si è optato per un'alternanza tra attività individuali, collettive e un lavoro improntato sulla crescita dell'individuo e sulla sua capacità di mettersi in gioco.

Il numero delle ore effettuate è di 32 annuali previste.

La scelta dei contenuti, in conformità alle linee guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e a quanto definito nel PTOF d'Istituto, è stata il più possibile varia, nel tentativo di stimolare la curiosità degli alunni verso i molteplici aspetti della materia, e progressiva sia dal punto di vista dell'impegno muscolare che coordinativo.

I quadrimestri hanno interessato attività prevalentemente condizionali e coordinative e giochi sportivi: sono stati proposti test motori e attività di forza, rapidità, destrezza e reattività; tra le discipline sportive: rugby, unihockey e alcuni elementi di ginnastica artistica.

Nel percorso relativo alle diverse esperienze si è registrato un modesto incremento delle capacità condizionali, di controllo e adattamento motorio, cercando di favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze e rafforzando il bagaglio personale di ciascun allievo.

La possibilità di intervenire 50' a settimana ha indotto a preferire un approccio pratico nelle varie lezioni, mentre il programma teorico è stato solo parzialmente sviluppato attraverso presentazioni PowerPoint, verifica scritta o interrogazioni.

Le lezioni sono state seguite con buona attenzione dalla maggior parte degli alunni e i lavori pratico/teorici elaborati dagli allievi sono stati molto validi e ricchi di spunti interessanti.

Naturalmente la didattica a distanza durante tutto il secondo quadrimestre ha notevolmente modificato la modalità di lavoro sfavorendo l'attività prettamente pratica in palestra.

OBIETTIVI

- Ampliare le capacità coordinative, condizionali ed espressive per realizzare schemi motori complessi, adeguati per una completa maturazione personale;
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici specifici;
- Valutare le proprie capacità e prestazioni;
- Osservare e interpretare fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva con riferimento al contesto socioculturale;
- Affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play;
- Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo;
- Partecipare ed organizzare competizioni sportive scolastiche nelle diverse specialità sportive o attività espressive, svolgendo anche ruoli di direzione;
- Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica;
- Praticare gli sport con approfondimenti su teoria, tecnica e tattica;
- Conoscere la propria corporeità per perseguire il proprio benessere individuale;
- Adottare comportamenti idonei a prevenire la propria e l'altrui incolumità, mostrando senso di responsabilità;
- Conoscere le informazioni relative ai comportamenti negli interventi di primo soccorso;
- Sviluppare sia attività individuale che di gruppo in ambiente naturale, apprezzandone la varietà, le caratteristiche e tutelandolo;
- Utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive.

METODI E STRUMENTI

Il lavoro è programmato per moduli. Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi terranno conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

La metodologia parte dal metodo globale per arrivare al concetto analitico del gesto o viceversa in relazione sempre ai soggetti a cui ci si rivolge, all'unità didattica e all'ambiente di lavoro.

Per svolgere le unità didattiche del programma si utilizzano soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra ha un substrato teorico definito.

Poiché è fondamentale che ogni alunno acquisisca autonomia di lavoro nei confronti della materia, ogni occasione è buona per fare emergere o sperimentare la capacità di trattare un argomento e coinvolgere i compagni.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro.

Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.

VERIFICHE

Tipologia Si è scelto di seguire, durante l'anno scolastico, un percorso volto a una continua valutazione in itinere dei vari aspetti per poi giungere, in via definitiva, a una valutazione globale di ogni singolo alunno. Gli elementi presi in considerazione nelle verifiche in itinere hanno riguardato sia la parte specifica legata al movimento (inteso come parte pratica) che quella inerente alle sfere socio-relazionali:

- Test motori specifici;
- Esecuzione tecnica del gesto richiesto;
- L'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva;
- La qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni organizzate dalla scuola;
- Partecipazione e interesse alle attività proposte;
- Rispetto delle regole;
- Collaborazione con i compagni.

Per quanto concerne le modalità di verifica della parte pratica, sono state utilizzate:

- Test motori e tecnico-coordinativi riguardanti le tematiche affrontate e i giochi sportivi presentati in un contesto prettamente analitico e oggettivo;
- Gioco-partita per valutare gli aspetti tattici, percettivi, strategici, relazionali e affettivi di ogni singolo alunno in un contesto globale.

Parallelamente si sono proposte verifiche per la parte teorica, in quanto questa accompagna sempre gli argomenti trattati in palestra, soprattutto agli studenti che per motivazioni di salute non hanno potuto svolgere alcuni argomenti pratici.

Nello specifico sono state effettuate:

- Presentazioni individuali per sviluppare uno o più argomenti dell'unità didattica trattata;

Numero minimo: 3 a quadrimestre (pratiche e orali)

STRATEGIE DI RECUPERO

L'azione di recupero sarà il più possibile tempestiva e individualizzata. Saranno utilizzate strategie didattiche alternative più adeguate alle potenzialità e alla personalità degli alunni interessati: esecuzione del movimento scomposto in parti più semplici, esecuzione con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno, diminuzione temporanea del carico.

Per quanto riguarda la parte teorica, sarà richiesto un lavoro a casa progettando una presentazione PowerPoint che riguardi l'argomento trattato in quel momento.

TESTO IN ADOZIONE

- Slides fornite dal docente e ricerche on line

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Google classroom, drive e meet per la didattica a distanza

Il docente
Prof. Paolo Crosatti

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: IRC

PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L' I.R.C. concorre al raggiungimento delle finalità della scuola, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

Risulta quindi evidente la sostanziale differenza tra una finalità ecclesiale, dove l'intento dell'insegnamento è orientato verso una maturazione nella fede e l'I.R.C., che è volto alla maturazione culturale, secondo le finalità della scuola, attraverso lo studio del fenomeno religioso.

OBIETTIVI

L'IRC promuove il pieno sviluppo della personalità degli alunni, rendendoli capaci di essere persone disponibili, aperte, capaci di relazioni sociali costruttive, pronti alla collaborazione e alla solidarietà in una società democratica. In particolare, gli alunni sono stati aiutati a conseguire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del mondo, a stabilire rapporti di cooperazione, a costruire una personalità coerente, aperta ad ulteriori esperienze, dotata di autonomia di giudizio e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani.

Si considerano sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi:

- Acquisizione della conoscenza del messaggio biblico e del Magistero della pace; confronto fra le culture della pace e, in antitesi, le culture del totalitarismo; confronto tra le principali religioni del mondo sul valore della non violenza- Approfondimento del significato della sessualità nel contesto di una visione unitaria della persona- Acquisizione della conoscenza degli orientamenti della chiesa e delle altre religioni sui problemi di etica della vita (Aborto e Eutanasia)- Confronto tra le diverse culture religiose sul valore del matrimonio e della famiglia.

- Acquisizione della capacità di interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri- Acquisizione della consapevolezza della grande dignità dell'uomo come ragione dell'impegno di promozione e rispetto di ogni individuo- Acquisizione della coscienza del rispetto dell'ambiente come qualcosa di strettamente interconnesso con l'esistenza umana- Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo

METODI

Durante l'anno scolastico si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale interattiva e dialogata
- Cooperative Learning
- Brainstorming
- Occasioni di dibattito

STRUMENTI

Nel processo didattico sono stati attivati vari strumenti e attività: come il reperimento e la corretta utilizzazione dei documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali, giornalistici...); la ricerca individuale e di gruppo; l'uso di audiovisivi e delle nuove tecniche multimediali; il libro di testo; il confronto ed il dialogo.

VERIFICHE

Tipologia: verifica orale (con presentazioni individuali e di gruppo)

Numero: 2

STRATEGIE DI RECUPERO

Non previste

TESTO IN ADOZIONE

iReligionePro – L'ora di Religione al tempo della rete – Luigi Cioni, Paolo Masini, Barbara Pandolfi, Luca Paolini – Volume unico – EBD Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiale didattico fornito dal docente e inviato su Google Classroom

Il Docente

Ambra Vincenzo

15.APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- DPCM 10 aprile 2020 sospensione attività didattiche fino al 17 maggio
- DPCM 26 aprile 2020 sospensione attività didattiche fino al 14 giugno
- OM del 16 maggio relativa all'Esame di Stato

LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI
Griglia di valutazione della prima prova scritta
Tipologia A

Cognome e nome _____

Punteggio conseguito _____/20

Indicatori generali	Decisamente carente	Parziale	Adeguito	Buono	Ottimo	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Coesione e coerenza testuali	1	2-3-4	5-6	7-8	8	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10	11-12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10	11-12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3--4	5-6	7-8	9	
Indicatori specifici	Decisamente carente	Parziale	Adeguito	Buono	Ottimo	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	

LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI
Griglia di valutazione della prima prova scritta
Tipologia B

Cognome e nome _____

Punteggio conseguito _____/20

Indicatori generali	Decisamente carente	Parziale	Adeguito	Buono	Ottimo	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Coesione e coerenza testuali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10	11-12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10	11-12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Indicatori specifici	Decisamente carente	Parziale	Adeguito	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2	3-4-5-6	7-8-9	10-11-12	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	

LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Tipologia C

Cognome e nome _____

Punteggio conseguito ____/20

Indicatori generali	Decisamente carente	Parziale	Adeguito	Buono	Ottimo	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Coesione e coerenza testuali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10	11-12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10	11-12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Indicatori specifici	Decisamente carente	Parziale	Adeguito	Buono	Ottimo	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2	3-4-5-6	7-8-9	10-11-12	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2	3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Le **Competenze Chiave di cittadinanza e Costituzione** riguardano in particolare la capacità di:

1. Collaborare e partecipare
2. Agire in modo autonomo e responsabile
3. Risolvere problemi
4. Individuare collegamenti e relazioni
5. Acquisire e interpretare l'informazione

Non saranno tuttavia trascurate la capacità di Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare che sono imprescindibili per la formazione del cittadino, vale a dire di un adulto capace di partecipare in modo consapevole alla vita della comunità. Per raggiungere le competenze indicate i percorsi di Cittadinanza e Costituzione saranno progettati in modo da favorire negli studenti le seguenti capacità:

- la disponibilità e l'interesse a partecipare in modo costruttivo alla vita civile, incoraggiandoli anche a svolgere un ruolo attivo negli organi collegiali del Liceo
- la capacità di sviluppare una riflessione critica e una partecipazione costruttiva alla vita collettiva anche in relazione alla ideazione e alla gestione dei progetti previsti dal PTOF,
- il senso di responsabilità nei confronti della comunità di cui sono parte, la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri, la disponibilità ad attivarsi per risolvere i problemi, anche attraverso esperienze di volontariato
- il pieno rispetto dei diritti umani quale base per la democrazia e la capacità di apprezzare la diversità, di saper comprendere i diversi punti di vista, di rispettare gli altri e di essere pronti a superare i pregiudizi
- l'interesse e la ricerca sui temi che caratterizzano lo sviluppo socioeconomico del territorio in cui sono inseriti
- l'attenzione e la cura per l'ambiente in cui vivono e per le specie che lo popolano
- la capacità di collaborare, di essere assertivi e integri
- la capacità di condurre uno stile di vita sano, libero da ogni dipendenza e di saper attivare le risorse necessarie a superare le avversità

Le competenze e le capacità indicate appoggiano sulle seguenti conoscenze che ne costituiscono il presupposto imprescindibile:

- Conoscenza dei concetti di democrazia giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, come si presentano nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
- Conoscenza della forma con cui gli stessi principi sono applicati dalle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.
- Conoscenza delle vicende contemporanee e dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale
- Conoscenza dell'integrazione europea, delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE e delle diverse identità culturali presenti in Europa.
- Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici
- Conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano e può contribuire alla realizzazione di una salute fisica e mentale ottimali
- Conoscenza dei problemi legati al rapporto tra sviluppo tecnico e sostenibilità ambientale.